



BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2013

ATTIVO			VALORI AL 31.12.2012			VALORI AL 31.12.2013
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			3.540,34			1.378,34
Altre immobilizzazioni immateriali			127.521,56			22.100,86
Totale immobilizzazioni immateriali			131.061,90			23.479,20
b) Materiali						
Immobili			1.810.000,00			1.942.414,09
Impianti			5.462,84			28,57
Attrezzature non informatiche			27.816,43			18.984,85
Attrezzature informatiche			19.271,33			16.337,26
Arredi e mobili			239.688,47			212.581,72
Automezzi			0,00			0,00
Biblioteca			5.319,51			5.319,51
Totale immobilizzazioni materiali			2.107.558,58			2.195.666,00
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote	0	109.167,60	109.167,60		109.128,99	109.128,99
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti e anticipazioni attive	0,00	49.556,30	49.556,30		49.556,30	49.556,30
Totale immobilizzazioni finanziarie			158.723,90			158.685,29
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			2.397.344,38			2.377.830,49
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			0,00			0,00
Totale rimanenze			0,00			0,00
e) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale	7.541,41		7.541,41	95.063,51		95.063,51
Crediti v/organismi e istituzioni nazion. e comun.			0			0,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	0,00		0,00	0,00		0,00
Crediti v/clienti	25.562,99		25.562,99	30.813,41		30.813,41
Crediti per servizi c/terzi	0,00		0,00	0,00		0,00
Crediti diversi	433.077,58		433.077,58	84.354,66	0,00	84.354,66
Anticipi a fornitori						
Totale crediti di funzionamento	466.181,98	0,00	466.181,98	210.231,58	0,00	210.231,58
e) Disponibilità liquide						
Banca c/c	6.162.768,23		6.162.768,23	4.365.513,96		4.365.513,96
Depositi postali	761,55		761,55	3.395,00		3.395,00
Totale disponibilità liquide	6163529,78		6.163.529,78	4.368.908,96	0,00	4.368.908,96
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	6.629.711,76	0,00	6.629.711,76	4.579.140,54	0,00	4.579.140,54
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			0,00			0,00
Risconti attivi			78.197,01			3.708,00
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			78.197,01			3.708,00
TOTALE ATTIVO			9.105.253,15			6.960.679,03
D) CONTI D'ORDINE			0,00			0,00
TOTALE GENERALE			9.105.253,15			6.960.679,03



BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2013

PASSIVO		VALORE AL 31.12.2012		VALORI AL 31.12.2013
A) PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto esercizi precedenti		3.690.813,25		4.106.319,07
Avanzo/Disavanzo economico esercizio		415.505,82		70.195,31
Riserve da partecipazioni				0,00
Totale patrimonio netto		4.106.319,07		4.176.514,38
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO				
Mutui passivi				
Prestiti e anticipazioni passive		0,00		0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO		0,00		0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
F.do trattamento di fine rapporto		898.590,57		810.347,96
TOTALE FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		898.590,57		810.347,96
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO				
Debiti v/fornitori		2.280.974,28		569.159,10
v/società e organismi del sistema camerale		34.036,09		85.447,42
v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie		15.242,02		14.300,00
v/tributari e previdenziali		53.159,34		50.005,33
v/dipendenti		133.439,16		143.596,40
v/organismi istituzionali		50.824,61		21.307,68
diversi		1.061.114,87		682.335,10
per servizi c/terzi		94.639,02		30.751,54
clienti c/anticipi		0,00		0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO		3.723.429,39		1.596.902,57
E) FONDI RISCHI ED ONERI				
Fondo imposte		0,00		0,00
Altri fondi		376.914,12		376.914,12
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		376.914,12		376.914,12
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI				
Ratei passivi		0,00		0,00
Risconti passivi		0,00		0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		0,00		0,00
TOTALE PASSIVO		4.998.934,08		2.784.164,65
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		9.105.253,15		6.960.679,03
G) CONTI D'ORDINE		0,00		0,00
TOTALE GENERALE		9.105.253,15		6.960.679,03

 IL RAGIONIERE CAPO
 Dott. Francesco Lombardi

 IL SEGRETARIO GENERALE
 Dott.ssa Luigia Caglioti

 IL PRESIDENTE
 Michele Lico



BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

ALL. C - CONTO ECONOMICO

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2012	VALORI ANNO 2013	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) PROVENTI CORRENTI			
1) DIRITTO ANNUALE	2.057.536,00	2.026.447,43	-31.088,57
2) DIRITTI DI SEGRETERIA	406.147,57	406.307,45	159,88
3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	867.485,87	310.209,26	-557.276,61
4) PROVENTI GESTIONE SERVIZI	31.016,74	30.813,04	-203,70
5) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)	3.362.186,18	2.773.777,18	-588.409,00
B) ONERI CORRENTI			
6) PERSONALE	977.309,00	885.724,39	-91.584,61
a) COMPETENZE AL PERSONALE	707.392,39	675.883,40	-31.508,99
b) ONERI SOCIALI	169.154,49	181.615,50	12.461,01
c) ACCANTONAMENTI AL T.F.R.	65.694,53	0,00	-65.694,53
d) ALTRI COSTI	35.067,59	28.225,49	-6.842,10
7) FUNZIONAMENTO	772.522,05	611.954,76	-160.567,29
a) PRESTAZIONE DI SERVIZI	356.874,92	258.576,99	-98.297,93
b) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	47.174,68	2.377,10	-44.797,58
c) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	128.443,79	112.115,07	-16.328,72
d) QUOTE ASSOCIATIVE	164.371,69	200.300,95	35.929,26
e) ORGANI ISTITUZIONALI	75.656,97	38.584,65	-37.072,32
8) INTERVENTI ECONOMICI	719.813,78	649.071,99	-70.741,79
9) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	491.672,77	668.942,82	177.270,05
a) IMMOB. IMMATERIALI	14.798,39	4.332,92	-10.465,47
b) IMMOB. MATERIALI	73.217,61	127.263,39	54.045,78
c) SVALUTAZIONE CREDITI	403.656,77	537.346,51	133.689,74
d) FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
TOTALE ONERI CORRENTI (B)	2.961.317,60	2.815.693,96	-145.623,64
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	400.868,58	-41.916,78	358.951,80
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) PROVENTI FINANZIARI	55.766,58	34.863,05	-20.903,53
11) ONERI FINANZIARI			0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	55.766,58	34.863,05	-20.903,53
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) PROVENTI STRAORDINARI	10.546,90	84.625,64	74.078,74
13) ONERI STRAORDINARI	51.676,24	7.337,99	-44.338,25
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-41.129,34	77.287,65	118.416,99
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) RIVALUTAZIONI ATTIVO PATRIMONIALE	0,00	0,00	0,00
15) SVALUTAZIONI ATTIVO PATRIMONIALE	0,00	38,61	38,61
DIFFERENZA RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	0,00	-38,61	-38,61
Avanzo economico d'esercizio (A-B+I-C+I-D)	415.505,82	70.195,31	345.310,51

IL RAGIONIERE CAPO

Dott. Francesco Lombardi

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Luigia Caglioti

IL PRESIDENTE

Michele Lico

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

Premessa

Il bilancio dell'esercizio 2013, di cui la presente nota integrativa è parte integrante, è stato redatto in conformità a quanto disposto dal "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" approvato con D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 e tenendo conto dei principi contabili di cui ai documenti n. 1 - 2 - 3 - 4 allegati alla circolare MSE 3622/c del 05.02.2009.

Il contenuto della presente nota si uniforma a quanto disposto dall'art. 23 del citato regolamento e si compone di quattro parti :

1. principi generali di bilancio
2. criteri di valutazione delle poste patrimoniali
3. il conto economico
4. lo stato patrimoniale al 31.12.2013

1. PRINCIPI GENERALI DI BILANCIO

Il bilancio d'esercizio 2013 è stato redatto sulla base dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente;
- i ricavi e costi sono determinati secondo criteri di competenza economica e sulla base di rilevazioni cronologiche e sistematiche di tipo privatistico;
- i criteri di valutazione applicati non hanno subito modificazioni nel corso dell'esercizio;
- le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto delle relative poste rettificative.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE POSTE PATRIMONIALI

Immobilizzazioni immateriali

I connotati che caratterizzano le immobilizzazioni immateriali sono rappresentati dall'utilità pluriennale e dalla immaterialità, i quali si ritrovano in quei valori che sono destinati a produrre effetti economici in più esercizi e che si sostanziano in fattori della produzione privi di materialità.

Tra le voci che concorrono alla formazione della categoria, scorrendo quelle elencate nell'art. 2424 c.c., risultano d'interesse della Camera e quindi registrate in bilancio, le «licenze» per l'utilizzo di software di cui la stessa Camera risulta titolare, i costi sostenuti per la manutenzione su beni di terzi, relativi alla ristrutturazione del complesso Valentianum e i costi relativi a progetti pluriennali legati all'operazione di ristrutturazione; queste voci sono state mantenute nello stato patrimoniale dell'anno in corso per la quota parte riguardante le spese effettuate e relative alla parte di immobile non acquistata ma in uso a titolo di locazione da parte dell'Ente.

Per quanto concerne il profilo della valutazione, ci si è riferiti ai costi d'acquisto effettivamente sostenuti, inclusivi degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il valore è iscritto in bilancio al netto delle quote di ammortamento determinate in funzione sia dell'effettivo utilizzo, sia della capacità residua di utilizzo.

A tale proposito, la durata della utilizzazione è stata dimensionata alla durata di anni tre corrispondenti al tempo medio di obsolescenza dei programmi per quanto riguarda il software; per i

Allegato n. 3 alla Delibera di Consiglio n. 2 del 23/04/2014

costi di manutenzione su beni di terzi e i costi relativi ai progetti pluriennali essendo legati all'utilizzazione del bene saranno ammortizzati in 14 anni.

Relativamente ai criteri di ammortamento, in assenza di disposizioni specifiche, mutuando l'opinione prevalente, si è fatto ricorso al criterio delle quote costanti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nello stato patrimoniale al prezzo di acquisto maggiorato degli oneri di diretta imputazione.

Le quote di ammortamento sono determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti in misura ritenuta corrispondente al normale deperimento e consumo degli stessi.

Le aliquote applicate per i singoli cespiti risultano individuate sulla base di quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Finanze del 31/12/88 e successive modificazioni ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 22.12.86 n. 917 e in particolare:

- fabbricati (3%)
- mobili (12%) e arredi (15%)
- macchine e attrezzature informatiche (20%)
- impianti speciali di comunicazione (25%)
- macchine e attrezzature non informatiche (15%)

Nell'anno precedente (2012) è stato iscritto il valore di acquisto dell'immobile Valetianum per l'importo di € 1.810.000,00, nel corrente anno sono state iscritte le somme relative alla spese notarili comprensive delle imposte di registro nonché le spese sostenute per la procedura di gara di ristrutturazione della rimanente parte di immobile non ancora utilizzato nonché sono stati girocontati gli importi dei costi relativi a progetti pluriennali e dei costi di manutenzione dei beni di terzi per la quota parte di immobile divenuta di proprietà camerale.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Per quanto alle partecipazioni si è fatto riferimento all'art. 26 commi 7 e 8. Il comma 7 dell'art. 26 del regolamento dispone, infatti, che le partecipazioni in imprese controllate e collegate vengano iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato; nell'anno 2013 non sono state acquisite nuove azioni. La Camera di Vibo Valentia detiene una partecipazione pari al 26%, della società Vibo Sviluppo, si tratta quindi di una partecipazione di impresa collegata, pertanto valutata al patrimonio netto, nell'anno in questione considerato che il bilancio approvato disponibile è quello relativo all'anno 2012 la valutazione delle partecipazioni della società è pari ad € 61.413,30 (26% del patrimonio netto iscritto in bilancio)

Per quanto alle altre partecipazioni il comma 8 del citato all'art. 26 dispone di iscriverle al costo di acquisto, nel documento n. 2 della circolare 3622/c viene precisato che tali partecipazioni che nel passato venivano valutate al patrimonio netto, vengano iscritte al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo in base all'art.26, comma 10, del DPR 254/05 e sono esposti al netto del Fondo svalutazione crediti utilizzato per la svalutazione dei crediti relativi al Diritto Annuale.

Per quanto riguarda la rilevazione del provento e del credito relativo al diritto annuale la rilevazione contabile è stata effettuata seguendo i principi contabili dettati dal documento n. 3 allegato alla circolare 3622/c

Per quanto all'accantonamento al fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2013 è stato possibile seguire il criterio disposto dalla circolare al punto 1.4.4, applicando tale criterio (nel caso di specie all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale sanzioni ed interessi, la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità anno 2009 - 2008 per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali nell'anno 2011; percentuale calcolata tendo conto degli incassi avvenuti nell'anno 2013) si è pervenuti una svalutazione percentuale pari al 72% per diritto 74% per sanzioni e 71% per interessi

I debiti sono rilevati secondo il loro valore di estinzione in base all'art. 26, comma 11 del DPR 254/05.

Ratei e risconti

Nella voce sono iscritti i costi sostenuti e i proventi incassati entro la chiusura dell'esercizio 2013, ma di competenza dell'esercizio 2014.

Fondo trattamento di fine rapporto

Copre integralmente i diritti maturati dal personale dipendente e dal Segretario Generale per TFR e indennità di anzianità fino alla chiusura dell'esercizio 2013, in conformità alle disposizioni di legge, tenendo conto dell'anzianità di servizio, delle retribuzioni percepite e della rivalutazione sulla base di parametri di indicizzazione prestabiliti.

2. IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio 2013 chiude con un utile pari ad € 70.195,31. Analizzando la formazione del risultato economico, si nota un sostanziale equilibrio fra costi e ricavi anche della gestione corrente, nonostante questa si chiude con una perdita pari ad € 41.916,78 la stessa viene sostanzialmente coperta dalla gestione finanziaria di € 34.863,05 e dalla gestione straordinaria di € 77.287,65 quest'ultima frutto di una impostazione di principi contabili che prevedono l'iscrizione nella gestione straordinaria piuttosto che in quella ordinaria delle dinamiche contabili relative ai proventi ed agli oneri relativi al diritto annuale degli anni precedenti al 2013 ed infine per l'importo di € 38,61 a seguito della dal valore a rettifica delle partecipazioni azionarie.

Proventi dalla gestione corrente

Il totale di € 2.773.777,18 risulta così suddiviso:



Allegato n. 3 alla Delibera di Consiglio n. 2 del 23/04/2014

DESCRIZIONE VOCI	VALORE AL 31/12/2012	VALORE AL 31/12/2013	VARIAZIONI	
			ASSOLUTE	%
Diritto annuale	2.057.536,00	2.026.447,43	-31.088,57	-1,51%
Diritti di segreteria	406.147,57	406.307,45	159,88	0,04%
Contributi, trasferimenti e altre entrate	867.485,87	310.209,26	-557.276,61	-64,24%
Proventi gestione servizi	31.016,74	30.813,04	-203,70	-0,66%
Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALI	3.362.186,18	2.773.777,18	-588.409,00	-17,50%

Il **diritto annuale** esposto in bilancio rappresenta la quota di diritto annuale di competenza dell'esercizio 2013, valutato per come stabilito dalla circolare 3622/C e comprensivo degli importi per sanzioni ed interessi

Tra i **diritti di segreteria e oblazioni** figurano i diritti sugli atti e sui certificati, i diritti MUD e le oblazioni extragiudiziali.

I **contributi** esposti in bilancio si riferiscono quasi interamente al contributo Unioncamere per Progetti Fondo Perequativo (€ 308.982,22). Nell'anno in questione, a differenza del precedente, non è stato registrato il contributo di equilibrio economico (che nel 2012 ha registrato l'importo di € 783.186,94) in quanto a seguito di una diversa politica adottata da Unioncamere nazionale si privilegia la strada dei contributi legati alla progettualità dell'Ente.

La voce **proventi gestione servizi** comprende i ricavi riferiti all'attività commerciale della Camera.

Oneri della gestione corrente

Il totale di € 2.815.693,96 risulta così suddiviso:

DESCRIZIONE VOCI	VALORE AL 31/12/2012	VALORE AL 31/12/2013	VARIAZIONI	
			ASSOLUTE	%
Competenze al personale	707.392,39	675.883,40	-31.508,99	-4,45
Oneri sociali	169.154,49	181.615,50	12.461,01	7,37
Accantonamenti al TFR	65.694,53	0,00	-65.694,53	-100,00
Altri costi	35.067,59	28.225,49	-6.842,10	-19,51
Prestazione di servizi	356.874,92	258.576,99	-98.297,93	-27,54
Godimento di beni di terzi	47.174,68	2.377,10	-44.797,58	
Oneri diversi di gestione	128.443,79	112.115,07	-16.328,72	-12,71
Quote associative	164.371,69	200.300,95	35.929,26	21,86
Organi istituzionali	75.656,97	38.584,65	-37.072,32	-49,00
Interventi economici	719.813,78	649.071,99	-70.741,79	-9,83
Ammortamenti ed accantonamenti	491.672,77	668.942,82	177.270,05	36,05
TOTALI	2.961.317,60	2.815.693,96	-145.623,64	-4,92

Le **Competenze al personale** comprendono l'intera spesa per il personale dipendente (stipendi, prestazioni di lavoro straordinario, indennità varie, retribuzioni di posizione e di risultato, fondo delle



risorse stabili e variabili per il pagamento del trattamento economico accessorio). Nel 2013 vi è stata una leggera flessione della spesa dovuta principalmente alla riduzione di costi a seguito di rimborsi percepiti da parte della Azienda speciale Aspo per i compensi del segretario generale relativi all'incarico di direttore anno 2012 e dall'Istat per le attività di censimento delle imprese no profit svolte dal personale camerale.

La voce **Oneri sociali** comprende gli oneri sociali previdenziali e assistenziali sostenuti dall'Ente a favore del personale dipendente nell'anno 2013. L'aumento è dovuto alla diversa dinamica con cui tali oneri vengono iscritti poiché seguono un principio di cassa anziché di competenza.

La voce **Accantonamenti al TFR** normalmente comprende gli accantonamenti al fondo indennità di anzianità e quelli al fondo TFR. Nell'anno in questione il fondo ha subito un decremento a seguito della quantificazione delle somme a favore della Camera di Commercio di Reggio Calabria per la liquidazione dell'indennità di fine servizio Segretario Generale Avv. Antonio Palmieri. Ciò è dovuto al fatto che negli anni passati si è prudenzialmente accantonato un importo maggiore calcolato sull'ultima retribuzione percepita presso la Camera di Reggio Calabria dal dirigente in questione anziché rispetto a quello percepito presso questo Ente. Alla luce di quanto sopra nell'anno in questione non si è proceduto ad accantonare la quota annuale in quanto la stessa trova copertura negli accantonamenti degli esercizi passati.

La voce **Altri costi del personale** comprende la spesa sostenuta dall'Ente relativamente alla formazione del personale, all'acquisto di buoni pasto, alle spese per missioni, alla quota di riparto degli oneri per personale distaccato e/o in aspettativa sindacale che le Camere sono tenute a versare al Mise per il tramite della Camera di Commercio di Roma e Unioncamere.

Le **Prestazioni di servizi** comprendono gli oneri telefonici, gli oneri per il consumo di acqua ed energia elettrica, gli oneri di pulizia locali, gli oneri per manutenzioni, gli oneri per assicurazioni, gli oneri per incarichi di collaborazione, gli oneri per la riscossione di proventi, gli oneri per mezzi di trasporto, gli oneri postali, gli oneri vari di funzionamento dell'ente istituzionali e commerciali, le spese di automazione servizi sostenute per la gestione automatizzata dei servizi interni ed erogati dall'Ente, gli oneri legali e gli oneri per consulenti ed esperti.

La voce **Godimento di beni di terzi** comprende gli oneri relativi al canone annuo del fitto sede camerale, la notevole diminuzione è imputabile all'acquisto di parte della sede camerale per cui il canone annuo di locazione nel 2013 è pari ad € 1.200,00

La voce **Oneri diversi di gestione** comprende gli oneri per acquisto libri, giornali e riviste, gli oneri per acquisto cancelleria, le imposte e tasse e gli arrotondamenti passivi.

La voce **Quote associative** comprende gli oneri inerenti la partecipazione ad Unioncamere Nazionale, regionale, nonché l'apporto al Fondo Perequativo di cui alla L. 580/1993.

La voce **Organi istituzionali** comprende la spesa per i soli componenti del Collegio dei Revisori e dell'Organismo di valutazione, a seguito della rinuncia da parte dei membri del Consiglio camerale di giunta e Presidente dei gettoni e dei compensi di loro spettanza per l'annualità in questione.



Allegato n. 3 alla Delibera di Consiglio n. 2 del 23/04/2014

La voce **Interventi economici** si riferisce agli oneri per la realizzazione del programma delle attività, iniziative e progetti di promozione ed informazione economica, nell'anno in questione le attività realizzate trovano esplicitazione nella relazione al bilancio che unitamente alla presente nota e allo stato patrimoniale e conto economico formano il bilancio dell'ente.

La voce **Ammortamenti e accantonamenti** comprende i seguenti ammortamenti e accantonamenti:

Ammortamenti:

Le quote di ammortamento accantonate sono così ripartite:

<i>Descrizione ammortamento</i>	
Software	2.162,00
Manutenzione su beni di terzi	843,38
Costi su progetti pluriennali	1.327,54
Fabbricati	61.462,94
Impianti speciali di comunicazione	5.400,00
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	34,27
Arredi	42.606,75
Attrezzatura varia	8.831,58
Attrezzature informatiche	8.927,85
Totale	127.263,39

Accantonamenti:

Accantonamento al fondo svalutazione crediti

L'importo di € 537.346,51 che viene accantonato nell'apposito Fondo svalutazione crediti deriva dall'applicazione di una percentuale di svalutazione pari al 72% sul credito per diritto annuale relativo all'anno 2013, pari al 74% sul credito per sanzioni sul diritto annuale anno 2013, pari al 71% sul credito per interessi diritto annuale 2013.

GESTIONE FINANZIARIA

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi maturati nell'anno 2013 sul conto corrente bancario intestato alla Camera presso l'Istituto cassiere Banca popolare del Mezzogiorno di Vibo Valentia, per quanto agli oneri finanziari non esistono mutui accesi e di conseguenza oneri finanziari. La gestione finanziaria chiude quindi con un utile pari ad € 34.863,05

GESTIONE STRAORDINARIA

I valori riportati nel conto economico interessano in parte le operazioni di modifica del credito sul diritto annuale degli anni 2009 e seguenti a seguito dell'applicazione di quanto disposto sulla materia dai principi contabili di cui alla circolare sopra richiamata. Grazie alla implementazione del programma di gestione del diritto annuale è possibile per il tramite di InfoCamere l'automazione delle scritture in contabilità generale che evidenziano le sopravvenienze attive (maggiori importi per diritti, sanzioni ed interessi) e le sopravvenienze passive (sempre riferite agli importi di diritto sanzioni ed intersessi) che hanno riguardato le modifiche al credito del diritto annuo dal 2009 in poi. Il riferimento all'anno 2009 è dovuto al fatto che il programma contabile considera solo le movimentazioni a partire da tale anno sulla base delle disposizioni della circolare ministeriale 3622/2009 sopra citata. I proventi straordinari riguardano quasi le modifiche di credito del diritto annuo e registrano l'importo di € 84.625,64, gli oneri straordinari € 7.337,99.

RETTIFICA VALORI DELL'ATTIVO

Nell'esercizio in questione vi è stata la rettifica ai valori dell'attivo a seguito della valutazione al patrimonio netto della partecipazione in Vibo Sviluppo Spa.

4. STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

A) IMMOBILIZZAZIONI

a) Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono indicate nell'attivo dello Stato Patrimoniale al netto dei rispettivi fondi ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali

SOFTWARE

Beni Presenti Anno Precedente	19.593,13
Beni Acquistati nell'anno	0
Beni Alienati nell'anno	0
Beni presenti nell'anno	19.593,13
Valore ammortizzato al 31 dicembre dell'anno	18.214,79
Valore residuo dei beni presenti	1.378,34

MANUTENZIONE SU BENI DI TERZI

Costi Anno Precedente	98.394,27
Costo girocontato a valore fabbricato	86.586,96
Costi nell'anno	0
Valore ammortizzato al 31 dicembre dell'anno	4.216,89
Valore residuo dei beni presenti	7.590,42

COSTI RELATIVI A PROGETTI PLURIENNALI

Costi Anno Precedente	80.135,89
Risconti attivi iniziali	74.743,26
Costo girocontato a valore fabbricato	136.293,66
Valore ammortizzato al 31 dicembre dell'anno	4.075,05
Valore residuo dei beni presenti	14.510,44

b) Immobilizzazioni materiali

IMMOBILI

Beni Presenti Anno Precedente	1.810.000,00
Beni Acquistati nell'anno (comprensivi dei costi girocontati)	238.764,61
Beni Alienati nell'anno	0
Beni presenti nell'anno	2.048.764,61
Valore ammortizzato al 31 dicembre dell'anno (comprensivi della quota parte dei fondi girocontati)	106.350,52
Valore residuo dei beni presenti	1.942.414,09

IMPIANTI

Beni Presenti Anno Precedente	52.639,72
Beni Acquistati nell'anno	0
Beni Alienati nell'anno	0



Beni presenti nell'anno	52.639,72
Valore ammortizzato al 31 dicembre dell'anno	52.611,15
Valore residuo dei beni presenti	28,57

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE

Beni Presenti Anno Precedente	145.722,63
Beni Acquistati nell'anno	0
Beni Alienati nell'anno	0
Beni presenti nell'anno	145.722,63
Valore ammortizzato al 31 dicembre dell'anno	126.737,78
Valore residuo dei beni presenti	18.984,85

ATTREZZATURE INFORMATICHE

Beni Presenti Anno Precedente	159.548,15
Beni Acquistati nell'anno	5.993,78
Beni Alienati nell'anno	
Beni presenti nell'anno	165.541,93
Valore ammortizzato al 31 dicembre dell'anno	149.204,67
Valore residuo dei beni presenti	16.337,26

ARREDI E MOBILI

Beni Presenti Anno Precedente	396.596,94
Beni Acquistati nell'anno	15.500,00
Beni Alienati nell'anno	0
Beni presenti nell'anno	412.096,94
Valore ammortizzato al 31 dicembre dell'anno	199.515,22
Valore residuo dei beni presenti	212.581,72

Si precisa che in tale categoria rientrano, per come indicato dall'allegato 1 alla circolare MEF 3612/C del 26.07.2007, le opere d'arte. Tale categoria gestionale non è soggetta ad ammortamento e registra un importo pari ad € 118.281,16.

BIBLIOTECA

Beni Presenti Anno Precedente	5.319,51
Beni Acquistati nell'anno	0
Beni Alienati nell'anno	0
Beni presenti nell'anno	0
Valore ammortizzato al 31 dicembre dell'anno	0
Valore residuo dei beni presenti	5.319,51

c) Finanziarie

PARTECIPAZIONI AZIONARIE

Nell'anno 2013 non sono state acquistate nuove partecipazioni

La composizione delle voci "Partecipazioni azionarie" e "Conferimenti di capitale" è dettagliata nello schema seguente:

Società	Importo Iscritto nel bilancio 2013
InfoCamere scpa	46,74
PRO.ME.M Sud Est spa	2.406,20
Vibo Sviluppo spa	61.413,30
S.A.CAL. spa	22.263,39
ISNART spa - Ist. Naz. Ricerche Turistiche	2.679,74
TECNOHOLDING spa	93,71
DINTEC	630,00
UNIONTRASPORTI	1.000,00
Retecamere S.r.l.	2.597,24
6Tecnocamere	863,83
Sviluppo Italia scpa	854,14
C.S.A. Cons. serv. Avanz. S.c.a r.l.	5.022,14
Borsa Merci Telematica	297,86
Agroqualità srl	460,10
CO.SE.R.	7.425,10
JOB CAMERE SRL	0,00
I C OUTSOURCING SCRL	0,00
I.G. STUDENTS CALABRIA SRL	275,50
Mondoimpresa S.c.a.r.l.	800,00
Totale	109.128,99

PRESTITI ED ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	VARIAZIONE
PRESTITI ED ANT.NI ATTIVE	49.556,30	49.556,30	0

La voce "Prestiti ed anticipazioni attive" riguarda quasi esclusivamente i prestiti concessi ai dipendenti sull'indennità di anzianità.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

D) Rimanenze di magazzino

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	VARIAZIONE
Rimanenze di magazzino	0,00	00,0	0,00

Non si registra nell'anno in corso alcuna rimanenza finale.

E) CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazioni
Crediti da diritto annuale	7.541,41	95.063,51	87.522,10
Crediti verso organismi del sistema camerale	0,00	0,00	-
Crediti verso clienti	25.562,99	30.813,41	5.250,42
Crediti per servizi c/terzi	0,00	0,00	
Crediti diversi	433.077,58	84.354,66	-348.722,92
TOTALE	466.181,98	210.231,58	-255.950,40

Nel dettaglio si specifica che:

I **Crediti da diritto annuale** sono relativi al diritto annuale per l'anno 2013 e precedenti. (€ 3.768.542,12) alle sanzioni (€877.584,05) ed interessi (€ 100.314,03) calcolati per come sopra esplicitato al netto del relativo fondo di svalutazione (€ 4.651.376,69)

Il credito per diritto annuo comprensivo di sanzioni ed interessi formatosi nell'anno di competenza risulta essere pari ad € 746.044,70; a rettifica di tale valore, si è proceduto ad accantonare la relativa svalutazione, consentendo, pertanto, una valutazione dello stesso al presumibile valore di realizzo così come richiesto dall'art. 26 comma 10 del regolamento.

Nell'anno 2013 si è svalutato per l'importo di € 537.346,51

I Crediti verso organismi del sistema camerale sono stati tutti incassati nell'anno 2013

I Crediti verso clienti sono relativi a diritti di segreteria di competenza economica del 2013 incassati nell'esercizio successivo

I Crediti diversi registrano una notevole diminuzione dovuta all'utilizzo dell'importo di € 345.000,00 del credito verso il Comune per la ristrutturazione del Valentianum avvenuto in sede di pagamento della parte di immobile acquistata.

e) DISPONIBILITA' LIQUIDE

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	VARIAZIONE
C/C Istituto cassiere	6.160.658,66	4.359.593,28	1.801.065,38
Depositi postali	761,55	3.395,00	2.633,45

Il valore del deposito bancario al 31/12/2012 relativo alla giacenza sul conto aperto presso l'Istituto cassiere è pari ad € 4.359.593,28

c) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	VARIAZIONE
Risconti attivi	78.197,01	3.708,00	-74.489,01

Si tratta di appostamenti di fine periodo di quote di costi e ricavi proporzionali al tempo, attuate per rispettare il principio di competenza temporale e pertanto calcolati in base al principio di competenza economica temporale.

Misurano pertanto proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nella voce in questione si trova apposta la cifra relativa ai costi sostenuti nell'anno 2013 relativi ai costi assicurativi, la notevole differenza rispetto all'anno passato è dovuta al fatto che i costi sostenuti per la ristrutturazione della sede camerale rinviati nell'esercizio successivo quest'anno sono stati girocontati in parte a valore del fabbricato.

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazioni
Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	3.690.813,25	4.106.319,07	415.505,82
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	415.505,82	70.195,31	-345.310,51
TOTALE	4.106.319,07	4.176.514,38	70.195,31

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non esistono debiti di finanziamento per la Camera di Commercio di Vibo Valentia

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	VARIAZIONE
Trattamento di fine rapporto	898.590,57	810.347,96	-88.242,61

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il fondo ha subito la diminuzione a seguito della liquidazione della quota parte a carico della Camera di Commercio di Vibo Valentia dell'importo di fine servizio a favore del precedente Segretario Generale collocato in pensione presso la Camera di Commercio di Reggio Calabria.

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazione
Verso fornitori	2.280.974,28	569.159,10	
Verso organismi del sistema camerale	34.036,09	85.447,42	
Verso organismi ed istit. naz. e comunitari.	15.242,02	14.300,00	
Debiti tributari e previdenziali	53.159,34	50.005,33	
Verso dipendenti	133.439,16	143.596,40	
Verso organi istituzionali	50.824,61	21.307,68	
Diversi	1.061.114,87	682.335,10	
Per servizi c/terzi	94.639,02	30.751,54	
TOTALE	3.723.429,39	1.596.902,57	

I debiti diversi riguardano principalmente importi relativi ai contributi alluvione versati dalla Regione Calabria e da distribuire secondo i programmi di sostegno accordati alle imprese.



E) FONDI RISCHI ED ONERI

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	VARIAZIONE
Fondo imposte	0	0	0
Altri fondi	376.914,12	376.914,12	0

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	VARIAZIONE
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	0	0	0

Non risulta iscritto alcun valore nei ratei e risconti passivi

G) CONTI D'ORDINE

Non risulta iscritto alcun valore nei conti d'ordine.

RELAZIONE SUI RISULTATI ANNO 2013

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art.24 DPR 254/2005, illustra i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e prefissati nella relazione previsionale e programmatica e negli altri strumenti di programmazione del Ciclo delle Performance dell'anno 2013.

Dal punto di vista normativo l'annualità di riferimento è stata caratterizzata da importanti novità che hanno avuto un forte impatto sul piano gestionale e sulle attività camerali, in particolare, l'approvazione del Piano per la prevenzione della corruzione previsto dalla L.190/2012 alla sua prima approvazione e l'emanazione del d.lgs. n.33/2013 che ha fortemente inciso sull'operato e l'attività delle PA prevedendo particolari obblighi materia di trasparenza e pubblicità.

Per poter meglio comprendere quindi i risultati della gestione e la performance della Camera di Commercio nell'annualità in questione è opportuno, prima di addentrarsi nell'esame delle singole azioni, procedere ad una breve sintesi del contesto organizzativo interno all'Ente.

Contesto interno

L'anno 2013 è stato il primo anno interamente gestito dal Consiglio Camerale rinnovato nel corso del 2012.

Le funzioni dell'Ufficio di Segreteria Generale sono state svolte in convenzione con la Camera di Commercio di Crotone, con la quale sono state altresì esercitate, in forma associata, le funzioni di ulteriori servizi, oltre a quelli previsti in via obbligatoria dalla normativa di riferimento (art. 2 L.580 come modificata dal d.lgs. n.23/2010).

Tra questi, anche quelle relative all'Organismo Indipendente di Valutazione, che ha l'importante funzione di monitorare lo stato di attuazione dei programmi e la capacità dei Dirigenti di soddisfare gli obiettivi posti dall'Ente.

Il ruolo dell'Organismo ha assunto, proprio a partire dall'anno 2013, un più importante ed incisivo ruolo di verifica e controllo soprattutto in relazione al monitoraggio degli adempimenti posti in essere in capo alle Amministrazioni a seguito delle disposizioni normative sopra richiamate in materia di trasparenza e pubblicità (L.190/2012 e d.lgs. N. 33/2013) e dell'intero ciclo delle performance dell'ente.

Per quanto al personale attualmente in servizio, l'organico della Camera di Commercio si presenta, come negli anni passati, ancora sottodimensionato a causa delle persistenti limitazioni legislative in materia di blocco delle assunzioni e dal rispetto di rigorosi indici di equilibrio economico – finanziario che non consentono di procedere alla totale copertura dei posti vacanti.

Ciononostante la struttura è riuscita a dare attuazione alle azioni ed ai programmi previsti nella relazione programmatica mantenendo elevati gli standard di efficienza dei servizi ordinariamente svolti.

Passando all'analisi e verifica dei programmi, al fine di verificarne lo stato di realizzazione, di seguito si riporta, una sintesi delle azioni e degli obiettivi realizzati ripercorrendo le previsioni della Relazione previsionale e programmatica:

PRIORITÀ A – SOSTENERE L'INNOVAZIONE ED IL RILANCIO COMPETITIVO DELLA PROVINCIA

OBIETTIVO STRATEGICO A.1 – Innalzare il livello di internazionalizzazione del sistema delle imprese locali

Nel corso del 2013 l'attenzione dell'Ente camerale è stata orientata, per come programmato, a dare continuità alle azioni avviate nel 2012 che hanno consentito di stabilire basi operative di promozione delle imprese vibonesi ed in particolare :

- 1) da una parte, dare continuità alle azioni verticali di promozione di specifici raggruppamenti di imprese/prodotto e di cluster territoriali sviluppando linee di attività avviate in precedenza su mercati che si sono prefigurati di interesse per le imprese coinvolte;
- 2) dall'altra, attivare azioni di promozione e di agevolazione alla partecipazione alle fiere e alle missioni all'estero organizzate dal sistema camerale al fine di esplorare, attraverso l'organizzazione congiunta svolta con le altre Camere di Commercio, nuovi mercati e nuove opportunità di business all'estero.

Sono rientrate *nel primo gruppo* le seguenti azioni:

A.1.1 Testare operativamente i mercati esteri: agroalimentare e turismo

Al fine di definire le modalità di ingresso commerciale delle imprese partecipanti alle iniziative già avviate è stato dato seguito ai rapporti di collaborazione tra imprese vibonesi ed imprese estere volte allo sviluppo di reti distributive e commerciali estere sul mercato svedese. L'iniziativa è stata estesa anche alle imprese crotonesi attraverso la stipula di apposita convenzione sottoscritta tra Camera di Commercio di Vibo Valentia, capofila e Camera di Commercio di Crotone.

La sperimentazione su un altro mercato, invece, è stato differito all'annualità successiva al fine di concentrare le poche risorse disponibili su obiettivi mirati e consolidati.

In particolare sono state sviluppate azioni di co-marketing (acquisizione pagina promozionale turismo e partecipazione congiunta a Smaka pa Stockholm e all'evento di premiazione ospitalità italiana presso l'Ambasciata italiana a Stoccolma) per gli operatori alimentari svedesi e per i tour operator coinvolti nell'educational tour del 2012, due dei quali hanno inserito nei loro pacchetti e/o nelle loro priorità di programmazione future la destinazione Vibo Valentia.

Sono rientrate *nella seconda serie di azioni*, le seguenti attività:

A.1.2. Promuovere in Italia e all'estero il sistema produttivo vibonese

La Camera ha continuato a promuovere le iniziative di sistema e quelle promosse da Unione delle Camere di Commercio della Calabria e Regione Calabria, veicolando alle imprese la possibilità a partecipare a fiere nazionali ed estere, missioni B2B, incontri formativi etc.

La promozione degli eventi è stata effettuata con campagne ad hoc tramite la piattaforma CRM, con pubblicazione nelle news del sito camerale ed informando sempre le varie associazioni di categoria.

E' stato anche pubblicato il bando per contributi ai piani promozionali di internazionalizzazione ed avviata l'istruttoria, a chiusura del bando avvenuta nel mese di ottobre.

È stata promossa inoltre la partecipazione alle manifestazioni fieristiche "Artigiano in fiera" e MACEF di Milano, in collaborazione con l'Unione delle Camere di Commercio della Calabria e la Regione Calabria. Alle rassegne fieristiche hanno partecipato 11 imprese della provincia.

Principali risultati raggiunti obiettivo strategico A.1

1. Formazione gruppi imprese per programmi pluriennali di internazionalizzazione: Calabria Gourmet e Kroton Food)
2. Valorizzazione programma Scandinavia Gourmet e Calabria Gourmet e Välkomna till Kalabrien: follow up Valkomna till Kalabrien con evento Smaka pa Stockholm e azione di individuazione nuovi buyers agroalimentari (+12 nuovi contatti di interesse)
3. Partecipazione a 2 iniziative sistema camerale (Artigiani in fiera - Macef)

OBIETTIVO STRATEGICO A.2 - Incrementare l'attrattività del territorio

L'attività della Camera di Commercio, svolta per incrementare la potenzialità turistica del territorio in considerazione del rilievo che il comparto turistico ricopre nell'economia provinciale, ha visto realizzare le seguenti azioni:

A.2.1 Valorizzare il patrimonio culturale-artistico della provincia

E' stata completata la IV edizione del Premio Limen Arte 2012 ed organizzata su basi nuove la V edizione del Premio Internazionale Limen Arte 2013 (V^a edizione) che ha visto l'adozione di nuove formule di partecipazione (Accademie) e di pubblicazione del catalogo (edizione) al fine di ampliare la fascia di attenzione verso tale iniziativa. Aumentato il numero delle opere e le sezioni in rassegna rispetto alle precedenti edizioni. Particolarmente interessante anche il contributo delle scuole con la partecipazione attiva dei ragazzi dell'Istituto Professionale di Stato di Vibo Valentia che hanno garantito in tirocinio il servizio di accoglienza alla mostra per tutto il periodo di apertura.

Grande interesse inoltre per la partecipazione del prof. Philippe Daverio alla serata inaugurale che ha dato un importante contributo al Premio considerata la sua alta professionalità ed esperienza.

A.2.2 Migliorare la visibilità turistica della provincia

La Camera di Commercio ha implementato e ristrutturato totalmente il Portale del Turismo www.vibovagando.it sezione speciale del sito istituzionale attribuendogli la nuova denominazione di vibovagandoegustando.it.

È stata elaborata l'architettura del portale individuando nuovi contenuti oltre che la nuova veste grafica anche in considerazione della possibilità di leggere il sito attraverso le nuove strumentazioni tecnologiche quali smartphone, tablet, ecc.

Sono state create nuove sezioni e quelle esistenti sono state arricchite di contenuti. Inoltre nella sezione strutture turistiche, per le strutture certificate, sono state inserite mappe di Google con la georeferenziazione della struttura.

Per il progetto "Ospitalità Italiana – Smile Calabria" relativo al F.P. della scorsa annualità a titolarità dell'Unione Regionale al quale la Camera di Commercio di Vibo ha aderito, si è proceduto a pubblicare il bando per la certificazione di qualità delle strutture alberghiere e ristorative per l'anno 2013 e formare la commissione per l'attribuzione del marchio.

E' stato predisposto il bando per il nuovo progetto di f.p. 2011/2012 allargando l'adesione oltre che ai ristoranti ed alberghi, a tutte le categorie di strutture turistiche presenti in provincia (bed & breakfast, agriturismi, campeggi e stabilimenti balneari).

Costituita la Commissione con l'Unione Regionale come previsto dal progetto, sono stati assegnati 28 marchi di qualità. Acquisite ed istruite le domande di adesione al nuovo bando (circa 32 candidature).

E' stata costituita anche la commissione riguardante il progetto camerale assegnando 24 marchi di qualità 2014.

Sempre nell'ambito di tale progetto è stata organizzata la cerimonia di consegna marchi a cui hanno partecipato 32 imprenditori turistici della provincia di Vibo Valentia, i Consiglieri camerali, le associazioni di categoria. Agli imprenditori presenti sono stati conferiti gli attestati per l'anno 2014 e le targhe in ottone come segno del prezioso riconoscimento. Nella stessa occasione è stato presentato e illustrato il nuovo portale turistico della provincia di Vibo Valentia in particolar modo le sezioni loro riguardanti. Presentato anche il marchio collettivo ad ombrello istituito dalla Camera di Commercio e depositato presso il Ministero e la relativa modulistica per l'adesione allo stesso.

A.2.3 Pubblicazione e diffusione della rivista istituzionale LIMEN

E' continuata la redazione e la pubblicazione della rivista istituzionale LIMEN attraverso la quale è stata data ampia e qualificata visibilità, oltre che alle iniziative camerali, al tessuto economico, storico e culturale della provincia. LIMEN rappresenta un importante strumento per promuovere l'attività camerale e la provincia vibonese su tutto il territorio nazionale.

Principali risultati raggiunti obiettivo strategico A.2

1. Organizzazione Premio Internazionale Limen Arte (V^a edizione)

2. Valorizzazione e promozione del Portale del Turismo
3. Pubblicazione e diffusione della rivista LIMEN

OBIETTIVO STRATEGICO A-3 - Favorire la neo-imprenditorialità giovanile e femminile nonché rafforzare le imprese esistenti per ridurre la mortalità imprenditoriale locale.

La Camera ha orientato la sua attività per favorire la neo-imprenditorialità giovanile e femminile nonché rafforzare le imprese esistenti attraverso la diffusione di informazioni differenziate e specifiche sulle possibilità di accesso ai finanziamenti e la formazione imprenditoriale per ridurre la mortalità delle imprese.

Gli interventi realizzati hanno riguardato le seguenti azioni:

A.3.1 Servizi di orientamento e di informazione per nuove imprese, imprese giovanili e femminili

La Camera ha ampliato e continuato a fornire a sportello informazioni ed orientamento avvalendosi degli strumenti specifici predisposti per il sistema camerale e veicolando le iniziative emerse nel panorama nazionale e regionale al fine di facilitare l'accesso alle opportunità finanziarie, formative e di innovazione dal sistema pubblico nazionale, regionale e comunitario.

In particolare è stata curata la diffusione delle opportunità esistenti a favore degli imprenditori (fiere, opportunità commerciali, bandi di finanziamento nazionali ed internazionali, ecc.) attraverso la piattaforma di Customer Relationship Management che nel 2013 è stata aggiornata e attivata a pieno regime.

A tal fine è stato gestito lo sportello informativo su agevolazioni e finanziamenti previsti per l'avvio di nuove imprese e lo sviluppo di quelle già esistenti fornendo anche risposte adeguate alle richieste delle imprese interessate. Garantite anche risposte grazie al coinvolgimento, ove necessario, di enti terzi.

Il servizio è stato razionalizzato negli orari di accoglienza ed il numero delle utenze è stato gestito raccogliendo in apposite schede le richieste formulate al fine di consentire l'analisi aggiornata dei fabbisogni correnti.

A.3.2 Favorire l'accesso ai finanziamenti pubblici

E' stato gestito in due edizioni il bando per contributi per servizi di consulenza e acquisto piccole attrezzature produttive destinato a disoccupati aspiranti imprenditori disoccupati rientranti nel progetto FP accordo Mise-UC 2011-2012.

Per i bandi e gli avvisi pubblici più rilevanti è stata data diffusione sul sito istituzionale e attraverso la piattaforma CRM ai potenziali soggetti interessati. E' stata data ospitalità ad enti terzi per la presentazione degli elementi informativi e tecnici sui bandi da essi gestiti di particolare interesse per il sistema imprenditoriale locale.

Principali risultati raggiunti obiettivo strategico A.3

1. Continuità del servizio degli sportelli informativi
2. Aggiornamento del sito nella parte relativa alle opportunità di finanziamento.

OBIETTIVO STRATEGICO A.4 - DIFFONDERE I SISTEMI DI QUALITA' NELLE PRODUZIONI TIPICHE PER GARANTIRE I CONSUMATORI E PROMUOVERE IL TURISMO.

A.4.1 Promuovere la diffusione del modello di dieta mediterranea

La Camera di Commercio ha già avviato nelle annualità precedenti un progetto che punta alla valorizzazione della Dieta Mediterranea, incentrato sulla riscoperta e qualificazione dell'impostazione alimentare originaria, risalente alle indagini condotte dal medico americano Ancel Keys proprio nel comune vibonese di Nicotera. Gli studi di Nicotera, successivamente approfonditi ed ampliati, hanno portato la comunità scientifica alla formulazione del cosiddetto modello "Dieta Mediterranea Italiana di Riferimento" che, oggi, la Camera di Commercio di Vibo Valentia ha recuperato per rilanciare prodotti tipici, gastronomia tradizionale e ristorazione del territorio. Il progetto, partendo dall'esperienza maturata in questi anni da questa Camera di Commercio, mira a valorizzare in chiave salutistica il patrimonio gastronomico locale consentendo al consumatore di comprendere facilmente, oltre all'origine, anche le caratteristiche nutrizionali degli alimenti. Si tratta di uno strumento innovativo per la promozione della gastronomia tipica del territorio, utile nella scelta dei piatti più vicini al modello alimentare mediterraneo, il cui consumo associa un basso fattore di rischio per la salute ad elementi di conoscenza dell'identità territoriale.

Le attività hanno riguardato l'integrazione di una prima parte (circa venti) di schede riguardanti le ricette e i piatti che caratterizzano il territorio già individuate nella precedente annualità, con dettagli sulle caratteristiche del prodotto/piatto di tipo nutrizionale, salutistico e sull'eventuale contributo del prodotto nella prevenzione di malattie.

Tutte queste informazioni sono state poi inserite nel portale della Dieta Mediterranea veicolo efficace per la diffusione e la conoscenza della Dieta e dei prodotti tipici.

Inoltre per guidare gli operatori del settore alimentare nell'applicazione delle nuove regole che disciplinano l'etichettatura di prodotti introdotte dal Reg. Ue 1169/2011 sono state elaborate delle schede, come appendice al Vademecum che illustra le novità normative, delle principali categorie merceologiche di prodotti alimentari fornendo esempi di etichette.

Ancora le attività hanno riguardato la promozione della dieta Mediterranea all'estero e la relativa promozione dei prodotti tipici sui mercati esteri.

Sono state programmate e realizzate, in Germania, 4 serate dedicate alle province calabresi di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia soggetto capofila all'estero e specificatamente, tre serate a Francoforte, ognuna dedicata ad una delle province calabresi partecipanti al progetto e una serata conclusiva con la degustazione delle specialità dell'intera regione a Berlino.

Le serate sono state organizzate in ristoranti italiani certificati e l'esito del progetto in termini di visibilità e presentazione prodotti è stato abbastanza alto attestando una presenza totale per le quattro serate di 30 operatori tedeschi.

A.4.2 Promuovere la conoscenza delle specificità dei prodotti tipici del territorio e delle imprese creando modalità di incontro tra imprese e consumatori

Tale azione è stata realizzata attraverso l'iniziativa sopra richiamate.

L'idea da portare avanti e sviluppare nelle prossime annualità è quella di creare un luogo fisico di incontro delle imprese di eccellenza e dei consumatori in una sorta di mercato da realizzare a cadenza periodica.

A.4.3 promuovere il trasferimento tecnologico ed organizzativo delle imprese

La Camera di Commercio di Vibo Valentia è un Centro PIP (Patent Information Point) e riceve per conto del Ministero dello Sviluppo Economico le domande di proprietà industriale (Marchi Brevetti Modelli di utilità Modelli ornamentali). Viene garantito il servizio di assistenza per il deposito delle domande e implementate le funzioni informative agli utenti dirette e on-line tramite il sito istituzionale anche con il supporto di agenzie regionali e di sistema.

Nel corso di quest' annualità è stato attivato un progetto per il potenziamento del centro Patent Information Point.

La provincia di Vibo Valentia ha dimostrato, negli anni, una scarsa propensione all'innovazione tecnologica comprovato anche dai depositi di domande di tutela della proprietà industriale caratterizzati da una percentuale predominante di marchi rispetto ai brevetti. Il Centro PIP, con questo progetto, è riuscito a far conoscere, al sistema imprenditoriale della provincia, l'importanza della tutela brevettuale e dei marchi e di come essa possa valorizzare al meglio l'attività d'impresa. Si è organizzato, infatti, per le imprese ed i professionisti che operano nel settore, un seminario formativo sull'importanza del brevetto e del marchio e su come fare per valorizzare l'attività d'impresa.

In occasione del seminario è stato poi presentato un rapporto di ricerca "Il profilo competitivo della provincia di Vibo Valentia: l'Innovazione e la sua tutela". Il Seminario, dal titolo "Dalla tradizione all'innovazione: le opportunità per la provincia di Vibo Valentia", realizzato in collaborazione con Dintec e promosso attraverso il sito istituzionale della Camera e l'acquisto di spazi pubblicitari su due dei quotidiani locali più diffusi sul territorio provinciale, ha avuto un grande successo di presenze con la partecipazione di 29 imprese della provincia. Nel corso dello stesso sono stati approfonditi i risultati scaturiti dal rapporto e affrontate le problematiche legate alle strategie per tutelare e dare valore aggiunto ai prodotti. Interessante la partecipazione del Dr. Brutti, ricercatore Stazione Sperimentale per l'industria delle conserve alimentari di Parma, che ha relazionato sulle tecnologie innovative per l'industria alimentare, scelta fatta in quanto il settore agroalimentare rappresenta il settore in cui vi sono stati più depositi di domande di proprietà industriale. Gli imprenditori presenti alla giornata formativa hanno espresso valutazioni positive prenotandosi con gli esperti per avere consulenze sulle tematiche trattate. Sono state, infatti, organizzate 6 giornate

di incontri di consulenza per l'accompagnamento alla brevettabilità a favore delle imprese del territorio, mettendo a disposizione esperti per la valorizzazione commerciale di brevetti e per l'estensione all'estero degli stessi. Inoltre con il supporto di Dintec, società in house del sistema camerale, sono state organizzate 5 giornate di incontri di consulenza per fornire informazioni sulla tutela della proprietà industriale nei processi di internazionalizzazione, nella lotta alla contraffazione, nell'utilizzo di finanziamenti agevolati per la registrazione all'estero di marchi e brevetti.

Quest'annualità è stata protagonista anche di un ulteriore progetto gestito a livello regionale con la partecipazione delle 5 camere della Calabria. "Una rete VIP per l'innovazione e la diffusione della tutela della PI".

All'interno dello stesso è stato anche predisposto un accordo a livello regionale con consulenti in PI per il servizio di orientamento one to one e progettata una brochure regionale dei centri PIP e Patlib con implementazione di pagine web informative.

Altra iniziativa realizzata quella promossa, nell'ambito di progetto FP accordo Mise UC 2011-2012, per la costituzione di reti di imprese attraverso l'edizione di due bandi che hanno portato all'effettiva creazione di due raggruppamenti di imprese, una nel settore agroalimentare ed una in quello dei prodotti per l'edilizia/casa.

E' stato pubblicato, inoltre, il bando "l'impresa ed il suo designer" che è stato rinnovato a fine anno per consentire una maggiore partecipazione delle imprese.

Principali risultati raggiunti obiettivo strategico A.4

1. Promozione della dieta mediterranea di riferimento e sviluppo del portale con Implementazione itinerari enogastronomici e artigianato-artistico
2. Gestire e promuovere il centro Pat-Lib per aumentare il numero di marchi e brevetti depositati.
3. Promozione e costituzione di reti di imprese
4. Promozione industrial design tra le PMI locali

OBIETTIVO STRATEGICO A.5 - COLLABORARE CON IL SISTEMA CAMERALE E GLI ALTRI ENTI LOCALI, NAZIONALI E COMUNITARI PER AGEVOLARE I PROCESSI DI SVILUPPO

La forza delle Camere di Commercio è nella capacità di fare ed essere sistema. Ma la Camera è anche parte di una pluralità di soggetti agenti a favore dello sviluppo del territorio, pluralità che sta tentando di fare rete. Nell'ambito del Sistema camerale e nel contesto economico locale la Camera deve, di volta in volta ed in relazione agli specifici obiettivi, porsi come partner strategico di sviluppo.

In quest'ottica, l'ente si è impegnato anche per il 2013 a collaborare con il sistema camerale e gli altri enti locali, nazionali e comunitari per agevolare i processi di sviluppo mediante la realizzazione dei seguenti interventi:

A.5.1 Diffusione e partecipazione alle iniziative del sistema camerale regionale e nazionale

La collaborazione con l'Unione italiana delle Camere di commercio e con l'Unione regionale e le altre componenti del sistema rappresenta un elemento di vitale importanza affinché la Camera di Commercio possa cogliere le opportunità di una rete presente in Italia ed all'estero, fonte di supporti formativi, informativi e finanziari. A tal fine, è stata prestata anche nel 2013 la massima attenzione alla diffusione delle iniziative proposte dal sistema camerale regionale e nazionale fornendo, qualora ci dovesse essere l'interesse del territorio, l'adesione ed il supporto organizzativo e/o finanziario della Camera di Commercio.

La promozione degli eventi è stata effettuata tramite la piattaforma CRM, pubblicazione nelle news del sito camerale e, nei casi ritenuti di maggiore interesse, con campagne di promozione ad hoc.

A.5.2 Iniziative di promozione del sistema produttivo portuale tramite affidamento e/o sostegno attività organizzative e progettuali dell'A.S.P.O.

La Camera, per come programmato, ha destinato specifiche risorse finanziarie per la realizzazione da parte dell'Azienda Speciale per il Porto di Vibo Valentia delle seguenti iniziative:

- Progettazione interventi di riqualificazione dell'Area Portuale Molo Generale Malta e banchina Cortese
- Attività di promozione del sistema produttivo portuale (tra cui la collaborazione alla realizzazione del progetto Blue Economy di FP 2012)

In questo ambito è stato fornito supporto alle azioni di promozione del porto tramite l'espletamento di progettazioni di infrastrutture economiche, l'animazione della comunità portuale e la diffusione delle iniziative a favore dello sviluppo della Blue economy provinciale.

Principali risultati raggiunti obiettivo strategico A.5

- Promozione sul territorio delle iniziative del sistema camerale regionale, nazionale ed estero
- Attività progettuali attraverso A.S.PO Vibo Valentia per progettazione interventi di riqualificazione dell'Area Portuale Molo Generale Malta e banchina Cortese.
- Collaborazione altri enti locali

PRIORITA' B – RAFFORZARE IL MERCATO E TUTELARE IL CONSUMATORE

OBIETTIVO STRATEGICO B.1 - RAFFORZARE LE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE E CONTROLLO GARANTENDO LA TUTELA DEL CONSUMATORE E DELLA FEDE PUBBLICA

B 1.1 Incrementare le attività ispettive in materia di Metrologia Legale, Gestione delle sanzioni amministrative

Nel corso dell'anno 2013 la Camera ha dedicato particolare attenzione ed importanza al rafforzamento delle azioni a tutela del consumatore alla luce delle nuove funzioni di regolazione del mercato (vigilanza e composizione delle liti in particolare) che hanno assunto nel sistema camerale dopo la legge di riforma del 2010 e l'esperienza applicativa degli anni 2012/2013.

Le nuove competenze acquisite e la necessità di armonizzare il mercato europeo, unita all'esigenza di divulgare la conoscenza della normativa e delle procedure tecniche in materia di sicurezza dei prodotti dal momento della loro produzione e/o importazione al momento della loro commercializzazione, costituiscono i presupposti per la realizzazione di una maggiore attenzione all'attività di vigilanza e controllo.

La Camera di commercio, nell'ambito delle funzioni che storicamente erano attribuite agli uffici Upica presso il Ministero delle attività economiche e produttive, ha fortemente approfondito le diverse attività sia in materia di metrologia legale che di marchi e brevetti. In quest'ottica l'ente, ha dedicato una maggiore attenzione, rafforzando le attività di ispezione e controllo garantendo la tutela del consumatore e della fede pubblica, tale obiettivo strategico è attualmente perseguito mediante una serie di azioni, di seguito dettagliate ed hanno come finalità quella di potenziare le competenze affidate agli Enti camerali con il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e, quindi, valorizzare il ruolo nel quadro nazionale degli interventi di regolazione del mercato, a garanzia della concorrenza leale e della tutela del consumatore.

L'attività viene svolta in associazione con altre Camere per come la riforma della legge 580/93 intervenuta nel 2010 ha previsto per le Camere di minore dimensione.

La Camera, nel corso dell'anno 2013, ha potenziato le attività di vigilanza e controllo in materia di metrologia legale e sicurezza prodotti per come da programmazione.

E' stata sottoscritta con Unioncamere nazionale la: *“Convenzione per l'attuazione del protocollo di intesa tra l'Unioncamere e il Ministero dello Sviluppo Economico per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori del 12 ottobre 2012”* che ha avuto attuazione già alla fine del 2013 con verifiche di sorveglianza effettuate, in relazione a quelle previste con la sottoscrizione della richiamata convenzione, con la Camera di Commercio di Crotone, a tal proposito si evidenzia che il personale di questa Camera partecipa all'attività di vigilanza presso utenti metrici ubicati nel territorio della provincia di Crotone, stante la carenza di personale dedicato a questo servizio, nelle rispettive Camere di Crotone e Vibo Valentia.

In relazione all'attività congiunta esercitata negli anni 2010, 2011 e 2012, con la Guardia di Finanza di Vibo Valentia, la Camera ha inteso disciplinare tale attività di vigilanza e, a tal proposito è stata predisposta una apposita convenzione tipo, inviata alla stessa GDF per la sottoscrizione, prevedendo la possibilità di estendere gli interventi di controlli anche in settori diversi da quelli effettuati nel triennio citato.

In relazione alla funzione esercitata dalla Camera, inerente l'attività sanzionatoria, scaturente dalle specifiche competenze demandate dalle varie norme che disciplinano specifiche materie è stata garantita la puntuale applicazione dei relativi provvedimenti previsti dalla Legge 24 novembre 1981, n. 689: emissione delle ordinanze nei termini previsti dal vigente Regolamento sui termini del procedimento nonché la puntuale emissione del ruolo relativo alle ordinanze ingiunzione emesse e non pagate nei termini, ai sensi dell'art. 27 della legge n. 689/81.

OBIETTIVO STRATEGICO B.2 - INCREMENTARE IL RICORSO AGLI STRUMENTI DI RISOLUZIONE DEL CONTENZIOSO ALTERNATIVI ALLA GIUSTIZIA ORDINARIA

B.2.1 Promuovere la Mediazione e l'Arbitrato

Nell'anno 2013 l'Organismo di mediazione della Camera, a seguito della sentenza n. 272 del 2012 con cui la Corte Costituzionale aveva dichiarato l'incostituzionalità dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 in materia di mediazione obbligatoria nelle controversie civili e commerciali, ha gestito quasi esclusivamente, procedure conciliative in materia di Telecomunicazione e di fornitura di energia. A tal proposito al fine di mantenere elevati i numeri dei procedimenti conciliativi, la Camera, a titolo promozionale, aveva previsto, fino al 30/09/2013, l'esenzione del pagamento delle spese di avvio per alcune categorie di soggetti e per determinati procedimenti.

Dal 21 settembre 2013, con l'entrata in vigore del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 (decreto "del fare", convertito in legge 9 agosto 2013 n. 98) che ha ripristinato il procedimento di mediazione quale condizione di procedibilità della domanda giudiziale, il numero di istanze presentate a questo Organismo, soprattutto per le materie elencate dall'articolo 5, comma 1 del d.lgs. 28/2010, è notevolmente accresciuto e pertanto, il servizio ha gestito complessivamente 38 procedimenti di cui 5 per i Diritti reali, 3 in materia di Divisione ereditaria, 2 per risarcimento danni per responsabilità medica e sanitaria, 2 per i contratti bancari e finanziari, 3 in materia di locazione, 14 per telecomunicazioni e 9 tra fornitura di energia e gas.

Relativamente ai mediatori camerali, nel gennaio 2013, al fine di adempiere all'obbligo previsto dall'art. 4. c. 3, lett. B, del D.M: 180/2010 (Regolamento tenuta Registro Organismi di mediazione) che prevede il possesso, da parte dei mediatori, di una specifica formazione e di uno specifico aggiornamento non inferiore a 18 ore biennali, la Camera di Commercio ha realizzato il corso di aggiornamento. La partecipazione al corso è stata aperta anche ai mediatori iscritti presso la CCIAA di Crotone, nell'ambito della convenzione sottoscritta per lo svolgimento del servizio associato, e si è svolta nelle giornate del 15, 16 e 21 gennaio 2013. Il corso è stato gestito dall'Istituto Lodo Arbitrale di Palmi, Ente accreditato dal Ministero della Giustizia, con la partecipazione di 29 mediatori e conciliatori iscritti tra cui anche un mediatore iscritto presso la CCIAA di Crotone.

Per quanto riguarda, infine, l'arbitrato, la Camera di Commercio di Vibo Valentia ha istituito, in associazione alla Camera di commercio di Crotone ai sensi dell'art.2 l.580/93 come modificata dal

d.lgs. N. 23/2010 il “Servizio Arbitrale”. Il servizio rappresenta una particolare forma di giustizia privata, nella quale uno o più arbitri decidono la controversia, così come farebbe un giudice. La decisione finale, detta lodo arbitrale, ha infatti lo stesso valore di una sentenza.

In questa materia, la Camere di Commercio di Vibo ha adottato il regolamento e le tariffe in associazione con la Camera di commercio di Crotone per offrire un servizio uniforme sul territorio.

OBIETTIVO STRATEGICO B.3 - MIGLIORARE LE CONDIZIONI CONTRATTUALI DEL MERCATO A TUTELA DEL CONSUMATORE

B.3.1 Promuovere i servizi “clausole vessatorie e contratti tipo”

I rapporti contrattuali tra imprese e tra consumatori e imprese, sono generalmente disciplinati da contratti standard, il più delle volte predisposti da una della parti, che talora comprendono clausole inique che possono creare svantaggio o nocumento per uno dei contraenti.

Da ciò è nata la necessità di elaborare contratti che assicurino un equo temperamento dei contrapposti interessi delle parti, attraverso la eliminazione delle clausole ingiuste, arbitrarie o vessatorie.

Anche questo servizio è svolto in associazione con la Camera di Commercio di Crotone ai sensi della normativa sopra richiamata.

Scopo del servizio è quello di promuovere dei contratti-tipo, attraverso i quali verranno indicati, a carattere preventivo, le condizioni da riportare o da non riportare per evitare l’insorgenza di contrasti tra le parti contraenti e tali da assicurare regole di trasparenza e di equità.

In quest’ambito la Camera ha posto in essere le procedure dettate dal regolamento in vigore per la costituzione della Commissione contratti tipo e clausole vessatorie.

A tal fine sono state, inviate, agli Ordini professionali degli Avvocati, dei Dottori commercialisti ed esperti contabili della provincia di Vibo Valentia, e del Consiglio notarile di Catanzaro, Crotone, Lamezia Terme e Vibo Valentia, una richiesta mirata all’individuazione di un nominativo tra i propri iscritti, che possa far parte della Commissione in oggetto.

E’ stata costituita la commissione per i contratti tipo e per il controllo delle clausole vessatorie, composto come da regolamento in vigore. Si è svolta la riunione di insediamento commissione nella quale sono stati scelti i settori e i temi di interesse su cui le Camere di Vibo Valentia e Crotone in associazione lavoreranno alla predisposizione di un contratto tipo da presentare poi nel tavolo nazionale.

PROSPETTIVA DEI PROCESSI INTERNI E DI QUALITA’: PRIORITA’ C

OBIETTIVO STRATEGICO C.1 - Garantire accuratezza e tempestività delle informazioni anche attraverso l’ausilio di strumenti di comunicazione innovativi e della multicanalità dei servizi

C.1.1 Aggiornamento continuo del sito web camerale e sviluppo del C.R.M.

L'entrata in vigore del d.lgs. n.33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ha impegnato nel corso dell'anno, gli uffici camerali in un laborioso lavoro di revisione del sito camerale per adeguarlo ai dettami della nuova disciplina. Tale lavoro di revisione era stato avviato già a partire dall'anno 2010 a seguito dell'emanazione del decreto Brunetta, che in materia di trasparenza amministrativa aveva fortemente innovato la precedente disciplina. Ancor di più il decreto n. 33 ha dettato maggiori e più stringenti obblighi per le amministrazioni pubbliche che sono tenute, pena l'applicazione di specifiche azioni di responsabilità, a numerosi e gravosi adempimenti finalizzati a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse in un'ottica di attuazione di un principio di trasparenza sempre più intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione nel suo complesso e l'attività dell'ente. A tal fine è stata appositamente creata, all' interno del sito camerale, l'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" nella quale sono state create, in ottemperanza a quanto disposto dal decreto, le specifiche sezioni individuate dallo stesso decreto.

Alla raccolta dei dati hanno contribuito tutti gli uffici camerali ed in particolare la struttura di supporto dell'OIV che ha provveduto alla raccolta, verifica e all'aggregazione degli stessi secondo gli schemi del decreto oltre che alla costruzione delle apposite sezioni del sito al fine di garantirne la coerenza e configurazione con le disposizioni normative. Il lavoro è stato svolto con particolare impegno e puntualità dalla struttura interessata nonostante la gravosità dello stesso in un contesto come quello camerale dotato di un numero di risorse umane piuttosto esiguo. Il rispetto di tale adempimenti è stato periodicamente monitorato e verificato dallo stesso organismo di valutazione che ne ha attestato la conformità al disposto normativo e il rispetto puntuale delle scadenze di legge. Il risultato per l'anno 2013 può ritenersi pienamente raggiunto per come si evince peraltro nell'ultima rilevazione effettuata dalla funzione pubblica attraverso la piattaforma "magellanopa" in cui risulta che l'ente camerale ha provveduto all'aggiornamento di tutti i dati previsti dalla richiamata normativa"

Per quanto ancora all'utilizzo alla tempestività delle informazioni attraverso l'ausilio di strumenti innovativi di comunicazione, una particolare attenzione è stata data alla qualificazione e all'ampliamento della piattaforma di Customer Relationship Management camerale (CRM), strumento fondamentale per attivare campagne mirate al target di utenza maggiormente interessato alle iniziative camerali, che è stato riaggiornato e sviluppato sulla base delle nuove release rilasciate dal sistema camerale.

C.1.2 Innovazione delle procedure del Registro Imprese

Rilascio dispositivi di Firma digitale/CNS

Nell'anno 2013 si è avuto un incremento dell'attività di rilascio dei dispositivi di firma digitale/CNS divenuta, quest'ultima strumento necessario per gli imprenditori ai fini delle iscrizioni, variazioni – modifiche presentazioni di atti al registro delle imprese, nell'anno 2013 sono stati rilasciati 3311 dispositivi contro i 1273 rilasciati nell'anno 2012.

Sviluppo ed implementazione di ComUnica- StarWeb

ComUnica StarWeb è utilizzato anche per l'invio di pratiche al SUAP nel corso dell'anno 2013 l'applicativo è stato progressivamente integrato con la piattaforma SUAP del sistema camerale (www.impresainungiorno.gov.it) e al fine di semplificare le procedure di trasmissione delle comunicazioni ai vari Enti.

Più in generale gli aggiornamenti dell'applicativo ComUnica StarWeb oltre che essere finalizzati all'aggiornamento/implementazione alle nuove previsioni normative/adempimenti sono stati anche finalizzati a rendere lo stesso quanto più possibile "user friendly"

L'implementazione ha riguardato anche la predisposizione di pratiche di comunicazione della PEC, sia delle società che delle imprese individuali.

SUAP – Gruppo di lavoro Unioncamere/CCIAA calabresi

Particolarmente significativa l'attività svolta anche nel corso dell'anno 2013 per quanto agli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) dal tavolo di lavoro regionale dei Conservatori e responsabili RI delle cinque camere calabresi allo scopo di:

- un'attività di "indirizzo comune" condivisa da tutte le CCIAA calabresi per quanto alle problematiche SUAP sviluppatesi, a livello provinciale, in un'attività di coordinamento ed uniformazione dei procedimenti interni ed esterni (RI > SUAP > RI)
- un'attività di verifica/aggiornamento/sviluppo sul portale "impresainungiorno.gov.it", per i comuni della Calabria con SUAP "in delega" alla CCIAA, della modulistica SCIA che, in collaborazione con InfoCamere, ha prodotto la riduzione della modulistica da oltre 200 a circa 30 modelli con reingegnerizzazione della piattaforma del portale "impresainungiorno.gov.it" e conseguente realizzazione di un sistema "dinamico" e "user-friendly".
- Esame di tutte le problematiche di interesse comune per un'uniformità di indirizzò sul territorio regionale
- Inoltre nell'anno 2013 sono state poste le basi per l'attività del servizio "AtecoRI" finalizzata a:
- ComUnica StarWeb è utilizzato anche per l'invio di pratiche al SUAP
- nel corso dell'anno 2013 l'applicativo è stato progressivamente integrato con la piattaforma SUAP del sistema camerale (www.impresainungiorno.gov.it) e al fine di semplificare le procedure di trasmissione delle comunicazioni ai vari Enti.
- Più in generale gli aggiornamenti dell'applicativo ComUnica StarWeb oltre che essere finalizzati all'aggiornamento/implementazione alle nuove previsioni normative/adempimenti sono stati anche finalizzati a rendere lo stesso quanto più possibile "user friendly"

L'implementazione ha riguardato **anche** la predisposizione di pratiche di comunicazione della PEC, sia delle società che delle imprese individuali.

SUAP – Attività formativa di start-up

E' stata svolta una costante e puntuale attività di formazione dei degli operatori/responsabili SUAP molto spesso con attività svolta con rapporto formativo 1/1 - 1/3 finalizzata allo start-up informatico dei SUAP Comunali in un'ottica di condivisione delle informazioni e di una uniformità e congruenza delle procedure.

C.1.3 Cancellazioni d'ufficio

Anche per il 2013 l'attività normata dal DPR n. 247/2004 (cancellazione d'ufficio delle imprese individuali e delle società di persone non più operative) è proseguita portando alla cancellazione di n. 116 imprese individuali e 28 società di persona

Di pari passo è proseguita l'attività di cancellazione di Società di Capitali (n. 19), Cooperative (n. 1).

OBIETTIVO STRATEGICO C.2 - Mantenere l'orientamento al miglioramento continuo per ridurre i costi e migliorare le performance

C.2.1 Sviluppare il controllo di gestione

La Camera nell'anno in questione ha dato pieno avvio al ciclo delle performance, approvando il relativo Piano e il Programma della Trasparenza e integrità per come previsto dagli art. 10 e del 11 del D.Lgs. 150/2009.

Ai fini di una più efficace integrazione dei vari sistemi di programmazione e di una più efficiente rilevazione dei programmi e degli obiettivi realizzati la Camera ha aderito al programma predisposto dalla società InfoCamere per la gestione informatizzata del ciclo di rilevazione performance che consente di monitorare attraverso un sistema preventivamente individuato degli indicatori, predisposti nel Piano delle performance, l'intero ciclo di gestione e di verificare i risultati conseguiti.

Il sistema è stato attivato in via sperimentale nell'anno 2012 ed é stato ulteriormente implementato nell'anno 2013.

OBIETTIVO STRATEGICO C.3 - Snellire le procedure amministrative: introdurre sistemi innovativi di gestione delle procedure per ridurre i costi e migliorare le performances.

La continua evoluzione normativa riguardante la pubblicazione di dati delle pubbliche amministrazione, nonché la continua richiesta da diversi enti ed istituzioni di dati ed informazioni riguardanti il nostro Ente, impongono la necessità di procedure ben definite da seguire per poter assolvere agli anzidetti obblighi. Nel passato si è seguita la strada di una semplificazione attraverso l'utilizzo di programmi appositamente creati che hanno consentito agli uffici camerali di poter migliorare le performance e ridurre i costi di gestione in diversi settori operativi nell'ambito camerale. Basti pensare all'informatizzazione del registro imprese, alle procedure di

protocollazione e archiviazione dei documenti pervenuti e prodotti dall'Ente, al sistema informatico contabile che nell'anno 2013 ha permesso all'Ente di gestire telematicamente l'invio di mandati pagamento e reversali d'incasso, la gestione delle delibere, la gestione del nuovo sistema di presenze del personale ecc. La sfida adesso è quella per gli anni futuri di far dialogare ancor più fra loro questi programmi al fine di raccogliere quelle informazioni continuamente richieste e da pubblicare sul sito istituzionale.

Maggiormente utilizzata inoltre la linea intrapresa nella scorsa annualità di comunicare con Amministrazioni e imprese attraverso la posta elettronica certificata quale utile ed efficace strumento di semplificazione e di contenimento dei costi nel rispetto delle recenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa.

OBIETTIVO STRATEGICO C.4 - Migliorare la capacità della camera di commercio di offrire ed ospitare servizi per territori

In tale obiettivo rientra quello di valorizzazione della sede camerale sulla base di un percorso già intrapreso nelle precedenti annualità. Nell'anno 2012 L'ente camerale ha proceduto all'acquisto del I piano del complesso Valentianum , in parte già destinato a sede camerale.

Perfezionatasi la procedura di acquisto l'ente ha proceduto all'approvazione della progettazione esecutiva per i lavori di ristrutturazione dei locali acquistati e alla pubblicazione dei bandi di gara per l'affidamento dei lavori.

A tale scopo è stata regolarmente nominata la commissione giudicatrice che ha concluso i propri Lavori nel mese di agosto. A seguito dell'esito di gara l'ente camerale ha provveduto all'aggiudicazione provvisoria dei lavori e all'attivazione tempestiva della procedura di verifica delle dichiarazioni rese in sede di gara delle imprese classificatesi al 1^a e 2^a posto al fine di poter procedere all'aggiudicazione definitiva e all'affidamento dei lavori. Il procedimento di verifica da parte delle altre PP.AA. interessate non ha consentito di procedere all'aggiudicazione definitiva entro la fine dell'anno 2013.

PROSPETTIVA APPRENDIMENTO E CRESCITA

PRIORITA' D - CONOSCENZA E ASCOLTO

OBIETTIVO STRATEGICO D.1 - Conoscere il territorio: fornire al sistema delle imprese e delle istituzioni territoriali elementi di conoscenza e strumenti di aggiornamento sulle dinamiche economiche funzionali alla definizione di opzioni strategiche

Anche nell'anno 2013 la camera ha continuato l'attività di diffusione di studi e analisi sul sistema economico locale mettendoli a disposizione delle amministrazioni interessate, delle imprese, degli altri interlocutori istituzionali.

In tale ambito sono state realizzate:

D.1.1 Giornata dell'economia e focus tematici

La Giornata Nazionale dell'Economica, evento corale del sistema camerale è stato organizzato anche nel 2013 presentando i dati sull'andamento dell'economia provinciale ed integrando anche i dati della blue economy e sulla green economy come focus tematici. Non è stato invece possibile realizzare focus di approfondimento autonomi dovendo, per esiguità di risorse, limitarsi a comporre le informazioni ed i dati realizzati in ambito di sistema camerale. Questi ultimi sono stati, però, riorganizzati nelle rispettive sezioni dedicate del sito web istituzionale al fine di consentire una più ampia e diretta fruibilità da parte degli utenti.

L'evento è stato realizzato dalla Camera presso la propria sede avvalendosi dell'apporto scientifico del gruppo tecnico di Unioncamere Calabria.

D.1.2 Indagine Excelsior e rilevazioni Movimprese

L'indagine Excelsior e le rilevazioni Movimprese sono state diffuse tramite comunicati stampa e pubblicazione su sito istituzionale limitatamente a quanto trasmesso centralmente.

Principali Risultati raggiunti obiettivo strategico D.1

1. Organizzazione Giornata dell'Economia
2. Realizzazione e diffusione rapporto Excelsior (dati di sistema)
3. Predisposizione analisi dati Movimprese (dati di sistema)

OBIETTIVO STRATEGICO D.2 - Valorizzazione e formazione continua delle risorse umane finalizzata ad incrementare la professionalità, le competenze e la motivazione

D.2.2 Formazione per le imprese

Nel 2013 la Camera ha realizzato corsi di formazione in materia di marchi e brevetti, per le imprese della provincia titolari di diritti di proprietà industriale.

Il corso, in materia di elaborazioni di strategie per tutelare e dare valore aggiunto ai prodotti, si è tenuto, con il supporto di Dintec, il 29/05/2013 ed ha visto la partecipazione di 29 imprese della provincia.

Si sono organizzati anche dei cicli di seminari formativi nell'ambito del progetto Start up Imprenditoria sociale.

D.2.2 Corsi di formazione rivolti all'utenza esterna

Nell'anno 2013 non sono stati svolti corsi di formazione per l'utenza esterna.

Nell'ambito delle attività di formazione professionale sono state realizzate, in associazione con la Camera di Commercio di Crotone, due sessioni di esame per l'abilitazione allo svolgimento della professione di agenti affari in mediazione, tenutesi, rispettivamente, l'una nel mese di luglio presso la CCIAA di Crotone, l'altra, nel mese di novembre presso la Camera di Commercio di Vibo Valentia.

OBIETTIVO STRATEGICO D.3: Analizzare il grado di soddisfazione delle imprese e agire per il miglioramento.

L'approccio strategico orientato a sviluppare la capacità di adattarsi costantemente ai mutamenti del contesto fino ad oggi è risultato vincente. L'ascolto e l'attenta comunicazione sono essenziali per fare in modo che tutti i soggetti interessati si sentano partecipi e corresponsabili del cambiamento. Ovviamente lo sforzo di ascolto e comunicazione deve essere orientato sia all'esterno che all'interno. L'obiettivo di agire sulla dimensione della cultura e degli atteggiamenti richiede un impegno complesso e prolungato nel tempo, ma i risultati su questo piano rappresentano la garanzia più forte che nel futuro la Camera possa diventare più solida.

A tal fine nel 2013 sono state realizzate le seguenti azioni:

D.3.1 Rilevare il grado di soddisfazione delle imprese

E' stata attivata apposita rilevazione nel mese di ottobre/novembre 2013 sul grado di soddisfazione degli utenti ai diversi servizi predisponendo questionario, rilevando i dati ed effettuando le elaborazioni preliminari.

Alla rilevazione campionaria della "customer satisfaction", è stata associata anche la valutazione espressa in modo diretto dal cittadino, dopo il contatto con il servizio, per esprimere in forma diretta del progetto "Mettiamoci la faccia" della Funzione Pubblica.

D.3.2 Rilevare il benessere organizzativo

E' stata condotta anche la rilevazione , dopo quella del 2012, sul benessere organizzativo interno e sono state prodotte le prime elaborazioni finalizzate alla redazione di apposito rapporto.

Principali Risultati raggiunti obiettivo strategico D.3

1. Rilevazione a campione ed elaborazione annuale del grado di soddisfazione servizi camerali per le iniziative e le attività svolte dai singoli servizi
2. Rilevazione "Mettiamoci la faccia"
3. Indagine sul benessere organizzativo.

PROSPETTIVA ECONOMICO-FINANZIARIA

PRIORITA' E – ACCORTA GESTIONE FINANZIARIA

OBIETTIVO STRATEGICO E.1 - Analizzare e migliorare il livello di riscossione del diritto annuo ed il recupero degli altri crediti, attivare nuovi finanziamenti da destinare allo sviluppo delle imprese e del territorio

E.1.1 Migliorare il livello di riscossione del diritto annuale

Nell'anno 2013, è stato emesso il ruolo relativo all'anno 2010 in continuità con quanto già realizzato nelle annualità precedenti, al fine di portare avanti un'attenta politica di gestione finalizzata alla riscossione dei crediti di diritto annuale, non trascurando l'azione continua degli uffici mirata alla campagna di sensibilizzazione delle imprese per il pagamento del diritto dovuto attraverso il contatto diretto agli sportelli e la corrispondenza inviata.

E.1.2 Attivare nuovi finanziamenti

Al fine di migliorare la capacità dell'ente di incidere sul tessuto economico provinciale senza gravare sulle imprese è necessario reperire nuove fonti di finanziamento. E' proseguita l'attività di progettazione a valere sui finanziamenti ordinari e/o straordinari messi a disposizione da Unioncamere per le Camere di Commercio (fondo di perequazione e altri accordi) e la rendicontazione dei progetti pregressi al fine della liquidazione dei contributi concessi.

E.1.3 Emergenza alluvione

Nell'anno 2013 si è rilevata una situazione di particolare criticità dovuta essenzialmente al blocco delle attività di verifica e collaudo da parte degli uffici della protezione civile competente nei confronti delle imprese beneficiarie della misura A2 dell'APQ e ad una situazione di particolare incertezza, più volte discussa con gli uffici regionali, nella soluzione di alcune problematiche inerenti l'interpretazione del modus operandi circa l'approvazione della rendicontazione presentata dalle imprese beneficiarie della misura A1 che sono state definite solo all'inizio dell'anno 2014.

Ciononostante l'attività camerale è proseguita a sostegno delle imprese beneficiarie alle quali è stata fornita assistenza e continua informazione.

Sempre puntuale il monitoraggio sullo stato delle attività e sulla relativa rendicontazione reso dagli Uffici Camerali all'autorità competente.

E' proseguita inoltre l'attività camerale prevista dalla Convenzione sottoscritta nel 2007 con i Confidi e la Banca Carime e BCC di Maierato per favorire misure agevolative di accesso al credito alle aziende danneggiate dall'alluvione del 03.07.2006.

IL PRESIDENTE
Michele Lico

**Consuntivo - Art. 24
Anno 2013**

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1 Diritto Annuale			1.910.451,18	2.026.447,43					1.910.451,18	2.026.447,43
2 Diritti di Segreteria					426.000	406.307			426.000,00	406.307,45
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	0		5.000,00	1.227,00		0	459.600	308.982	464.600,00	310.209,26
4 Proventi da gestione di beni e servizi	0			0,00	27.000	30.813		0	27.000,00	30.813,04
5 Variazione delle rimanenze				-					0,00	-
315 - ALTRI PROVENTI O RIMBORSI ^									0,00	
316 - CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI ^									0,00	
317 - CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI ^									0,00	
318 - ALTRI CONTRIBUTI ^									0,00	
319 - CONTRIBUTI DALLA CCIAA ^									0,00	
Totale proventi correnti A	0,00	0,00	1.915.451,18	2.027.674,43	453.000,00	437.120,49	459.600,00	308.982,26	2.828.051,18	2.773.777,18
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-189.573,84	-164.426,00	-298.444,52	-289.717,00	-277.198,49	-247.661	-243.504,28	-183.920,39	-1.008.721,13	-885.724,39
7 Funzionamento	-308.682,88	-205.212,00	-183.949,13	-286.236,31	-210.091,95	-105.887	-106.892,44	-14.619,00	-809.616,40	-611.954,76
8 Interventi economici	0,00	0		0,00	0,00	0	-637.022,02	-649.071,99	-637.022,02	-649.071,99
9 Ammortamenti e accantonamenti	-10.297,15	0	-688.106,70	-668.942,82	-35.181,90	0	-18.020,00	0,00	-751.605,75	-668.942,82
Totale Oneri Correnti B	-508.553,87	-369.638,00	-1.170.500,35	-1.244.896,13	-522.472,34	-353.548,45	-1.005.438,74	-847.611,38	-3.206.965,30	-2.815.693,96
Risultato della gestione corrente A-B	-508.553,87	-369.638,00	744.950,83	782.778,30	-69.472,34	83.572,04	-545.838,74	-538.629,12	-378.914,12	-41.916,78
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari	0		46.000,00	34.863,05					46.000,00	34.863,05
11 Oneri finanziari	0			0,00						
Risultato della gestione finanziaria	0		46.000,00	34.863,00					46.000,00	34.863,00
12 Proventi straordinari	0		376.914,12	84.625,64				-	376.914,12	84.625,64
13 Oneri straordinari	0		-44.000,00	-7.337,99				-	-44.000,00	-7.337,99
Risultato della gestione straordinaria	0		332.914,12	77.287,65				-	332.914,12	77.287,65
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0			0,00					0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0			-38,61					0,00	-38,61
Differenza rettifiche attività finanziaria	0			-38,61					0,00	-38,61
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-508.553,87	-369.638,00	1.123.864,95	894.929,00	-69.472,34	83.572,04	-545.838,74	-538.629,12	0,00	70.195,31
E Immobilizzazioni Immateriali			3.000,00	0,00						0,00
F Immobilizzazioni Materiali			1.124.400,00	0,00		-		-		0,00
F Immobilizzazioni Finanziarie			5.000,00	0,00						-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			1.129.400,00	0		-		-		0,00

1 di 1

IL RAGIONIERE CAPO
Dott. Francesco Lombardi

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott.ssa Luigia Caglioti

IL PRESIDENTE
Michele Lico



Azienda Speciale
Porto di Vibo Valentia

Alla Camera di Commercio
di Vibo Valentia

Vibo Valentia, 31 marzo 2014 Prot. 47

Oggetto: bilancio consuntivo 2014

Si trasmette in allegato la relazione del Collegio dei revisori relativamente al bilancio consuntivo 2014 approvato nella seduta odierna del C.d.A..

Il Direttore operativo
Dr. Maurizio Caruso Frezza

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 1/2014

In data 31 marzo 2014, alle ore 10,30 presso la sede sociale del Azienda Speciale della CCLAA di Vibo Valentia, si sono riuniti, a seguito di convocazione del presidente, i revisori dell'Azienda allo scopo di procedere all'esame del bilancio consuntivo per l'esercizio 2013.

E' presente il responsabile amministrativo dell'azienda.

Dopo aver esaminato l'elaborato contabile e i relativi allegati, il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole che si riporta nella relazione allegata al presente verbale per farne parte integrante.

La riunione ha avuto termine alle ore 11,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Vibo Valentia 31/3/2014

Il Collegio dei Revisori dei Conti



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 DELL'AZIENDA SPECIALE PER IL PORTO DI VIBO VALENTIA

Ai Sig Consiglieri:

il Collegio dei Revisori esamina lo schema di bilancio d'esercizio al 31.12.2013, nelle sue componenti di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, nonché la Relazione sulla Gestione del Presidente dell'A.S.PO. Vibo Valentia..

Il bilancio è stato redatto sulla base degli schemi di cui all'art. 68 del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio) verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione convocato per oggi alle 12,00

Il Collegio esamina il Bilancio unitamente alla relazione sulla gestione prevista dall'art. 68, DPR n.254/2005 e alla nota integrativa e prende atto di quanto in essi evidenziato. In particolar modo si rileva che:

- a) nella relazione sulla Gestione sono evidenziati, con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale, i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio e i progetti e le attività realizzate dall'Azienda;
- b) nella nota integrativa i criteri utilizzati nella formazione del bilancio.

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili dell'anno 2013. Tale bilancio è stato consegnato ai revisori dei conti il giorno 25 marzo 2014.

Passiamo ad analizzare i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico. Il Collegio procede confrontando l'ammontare degli importi del bilancio d'esercizio al 31/12/2012 con le corrispondenti voci del 2013.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
A) TOTALE IMM.IMMATERIALI	€ 1.200	€ 1.800	-€ 600
Crediti di funzionamento			
Crediti v/Camera di commercio	€ 87.000	€ 45.820	€ 41.180
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie		€ 30.000	-€ 30.000
Crediti per servizi c/terzi	€ 1.470	€ 1.470	€ -
Crediti diversi	€ 34.485	€ 28.446	€ 6.039
Totale crediti di funzionamento	€ 122.955	€ 105.736	€ 17.219

Disponibilità liquide	€ 97.983	€ 102.425	-€ 4.442
TOTALE ATTIVO			
CIRCOLANTE	€ 220.937	€ 208.160	€ 12.777
TOTALE GENERALE	€ 222.137	€ 209.960	€ 12.177

Il collegio ha verificato l'estratto conto da cui si rileva un saldo al 31/12/2013 pari ad € 97.982 presso la Banca Carime.

Il collegio è passato ad esaminare i crediti sopra indicati.

In particolare si è rilevato che l'importo pari a:

€ 30.000 riguardava un credito verso la Regione Calabria, ai sensi della legge 11/1991, che risulta incassato nel corso del 2013;

€ 1.470,00 riguarda dei crediti verso clienti della fiera nautica 2011 non ancora incassati; in proposito l'azienda dovrà dare avvio alle procedure per il recupero delle somme dovute;

€ 87.000 riguarda il credito nei confronti della Camera di Commercio.

€ 34.484,57 riguardano crediti così ripartiti:

Erario C/IVA € 25.848,51;

Erario C/IRES € 7.033,10;

Altri crediti tributari € 3,84;

Crediti INAIL € 108,12

Crediti V/Altri € 110,00

Crediti per imposte anticipate € 1.381,00

PASSIVO	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Fondo acquisizioni patrimoniali	€ 200.000,00	€ 200.000,00	
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	€ 2.001,09	-€ 57.737,22	€ 59.738,31
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 202.001,09	€ 142.262,78	€ 59.738,31
Debiti v/fornitori	€ 10.663,10	€ 30.656,95	-€ 19.993,85
Debiti tributari e previdenziali	€ 2.432,23	€ 1.162,45	€ 1.269,78
Debiti v/dipendenti	€ 4.990,69	€ 4.424,04	€ 566,65
Debiti v/CCIAA		€ 29.236,46	-€ 29.236,46
Debiti v/Organi istituzionali	€ 1.128,00	€ 1.165,00	-€ 37,00
Debiti diversi	€ 922,12	€ 1.052,81	-€ 130,69
B) TOTALE OEBITI DI FUNZIONAMENTO	€ 20.136,14	€ 67.697,71	-€ 47.561,57
TOTALE GENERALE	€ 222.137,23	€ 209.960,49	€ 12.176,74

Saldo disponibilità liquide	€ 97.983	€ 102.425	-€ 4.442
ATTIVO			
IMMOBILIZZAZIONI	€ 220.937	€ 208.160	€ 12.777
TOTALE GENERALE	€ 222.137	€ 209.960	€ 12.177

Il collegio ha verificato l'estratto conto da cui si rileva un saldo al 31/12/2013 pari ad € 97.982 presso la Banca Carime,

Il collegio è passato ad esaminare i crediti sopra indicati.

In particolare si è rilevato che l'importo pari a:

€ 30.000 riguardava un credito verso la Regione Calabria, ai sensi della legge 11/1991, che risulta incassato nel corso del 2013;

€ 1.470,00 riguarda dei crediti verso clienti della fiera nautica 2011 non ancora incassati; in proposito l'azienda dovrà dare avvio alle procedure per il recupero delle somme dovute;

€ 87.000 riguarda il credito nei confronti della Camera di Commercio.

€ 34.484,57 riguardano crediti così ripartiti:

Erario C/IVA € 25.848,51;

Erario C/IRES € 7.033,10;

Altri crediti tributari € 3,84;

Crediti INAIL € 108,12

Crediti V/Altri € 110,00

Crediti per imposte anticipate € 1.381,00

PASSIVO	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Fondo acquisizioni patrimoniali	€ 200.000,00	€ 200.000,00	
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	€ 2.001,09	-€ 57.737,22	€ 59.738,31
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 202.001,09	€ 142.262,78	€ 59.738,31
Debiti v/fornitori	€ 10.663,10	€ 30.656,95	-€ 19.993,85
Debiti tributari e previdenziali	€ 2.432,23	€ 1.162,45	€ 1.269,78
Debiti v/dipendenti	€ 4.990,69	€ 4.424,04	€ 566,65
Debiti v/CCIAA		€ 29.236,46	-€ 29.236,46
Debiti v/Organi istituzionali	€ 1.128,00	€ 1.165,00	-€ 37,00
Debiti diversi	€ 922,12	€ 1.052,81	-€ 130,69
B) TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€ 20.136,14	€ 67.697,71	-€ 47.561,57
TOTALE GENERALE	€ 222.137,23	€ 209.960,49	€ 12.176,74

Merita ora una particolare considerazione la voce relativa ai "Debiti di funzionamento" ed in particolare :

A) Debiti tributari e previdenziali, sono pari ad € 1.162,45.

verso l'erario:

- 1) ritenute IRPEF lavoratori autonomi €110
- 2) ritenute IRPEF lavoro dipendente € 514,89
- 3) Imposta regionale sulle attività produttive IRAP €1.497,00

verso Istituti Previdenziali:

- 1) Inail € 168,14
- 2) Inps € 142,20

B) Debiti verso fornitori pari ad € 10.663,10 riguardato fatture da ricevere;

C) Debiti verso dipendenti, si riferiscono ai compensi del Direttore operativo, e Debiti verso Organi Istituzionali, si riferiscono ai compensi dei Revisori, rilevati per competenza ma non ancora pagati alla data di chiusura del bilancio.

Passiamo ad analizzare il conto economico:

VOCI DI COSTO/RICAVO	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Altri proventi o rimborsi	€ 4	€ 2	€ 2
Contributo della Camera di commercio	€ 87.000	€ 40.000	€ 47.000
A) TOTALE RICAVI ORDINARI	€ 87.004	€ 40.002	€ 47.002
6) Organi Istituzionali	€ 7.146	€ 6.770	€ 375
7) Personale:			
a) competenze al personale	€ 19.800	€ 46.836	-€ 27.036
b) oneri sociali	€ 2.630	€ 2.548	€ 83
8) Funzionamento			
a) Prestazione servizi	€ 6.636	€ 10.484	-€ 3.849
c) Oneri diversi di gestione	€ 1.457	€ 522	€ 935
9) Ammortamenti e accant.			
a) immob. Immateriali	€ 600	€ 600	
B) TOTALE COSTI DI STRUTTURA	€ 38.269	€ 67.761	-€ 29.492
10) Spese per progetti e iniziative	€ 46.648	€ 30.005	€ 16.643

TOTALE COSTI ISTITUZIONALI	€ 46.648	€ 30.005	€ 16.643
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	€ 2.088	-€ 57.764	€ 59.851
11) Proventi finanziari	€ 1	€ 1	€ 0
12) Oneri finanziari	-€ 87	-€ 11	-€ 77
D) RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-€ 86	-€ 10	-€ 76
13) Proventi straordinari		€ 36	-€ 36
E) RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA		€ 36	-€ 36
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C+/-D +/-E +/-F)	€ 2.001	-€ 57.737	

La tabella sotto riportata mette in luce, in sintesi, le variazioni assolute e percentuali dei principali risultati dell'azienda rispetto all'anno 2012

VOCI DI COSTO/RICAVO	31/12/2013	31/12/2012	Variazione assoluta	Variazione %
A) TOTALE RICAVI ORDINARI	€ 87.004,34	€ 40.002,47	€ 47.001,87	117,50%
B) TOTALE COSTI DI STRUTTURA	€ 38.268,81	€ 67.760,87	-€ 29.492,06	-43,52%
C) TOTALE COSTI ISTITUZIONALI	€ 46.648,00	€ 30.005,10	€ 16.642,90	55,47%

Dalla relazione del presidente si rileva che il totale dei ricavi ordinari ammontati a € 87.004,34 comprendono oltre il contributo camerale, in conto esercizio, ricevuto dalla Camera di Commercio per le iniziative promozionali attribuite all'A.S.PO. nell'ambito del programma camerale delle attività per il 2013, anche € 27.009,4 (20.826,20 euro di competenza per l'anno 2013) per l'attività svolte per la realizzazione del progetto FP 2011-2012 "Blue Economy Calabria: (osservatorio economico sulla filiera del mare").

La Camera di Commercio ha concesso da sempre il locale, dove si svolge l'attività dell'Azienda Speciale, ad uso gratuito, inoltre fornisce le dotazioni strumentali e di consumo.

CONSIDERAZIONI FINALI

Per la prima volta il bilancio consuntivo dell'Azienda Speciale chiude con un avanzo economico di euro € 2.001,09.

Questo risultato è stato conseguito grazie alla concentrazione delle attività dell'A.S.PO su specifiche linee progettuali mirate e con un raccordo più stretto con il programma operativo assegnato dalla Camera di Commercio.

Il collegio ritiene di evidenziare che le attività svolte dall'azienda nell'anno 2013 sono state portate avanti da una struttura organizzativa minimale senza personale dipendente sia a tempo indeterminato che determinato che ha potuto disporre nel 2013 oltre che della figura del Direttore operativo, individuato in un funzionario Alta professionalità della Camera di Commercio con impegno lavorativo non esclusivo, di un responsabile amministrativo-contabile con incarico annuale. L'Azienda si è poi avvalsa in convenzione del personale del Consorzio Sviluppo Industriale di Vibo Valentia che ha svolto funzioni di Ufficio tecnico A.S.Po esterno.

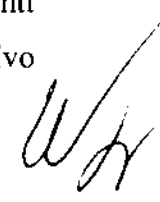
Si è registrato nell'anno 2013 un incremento dei ricavi (+ € 47.001,87 con una variazione di + 117,5%), una riduzione dei costi di struttura (- € 29.492,06 con una flessione di - 43,53%) e un incremento dei costi istituzionali (+ € 16.643 con una variazione di + 55,47%) che riguardano le spese per progetti e iniziative.

La razionalizzazione della struttura organizzativa dell'Azienda, con la soppressione della figura del Direttore Generale dall'01/01/2013 dallo Statuto, ha prodotto la riduzione dei costi di struttura che sono passati da € 67.760,87 anno 2012 a € 38.268,81 anno 2013 (con una riduzione del -43,5%).

Il dettato del comma 2 dell'articolo 65 del D.P.R. n. 254/2005 prevede che le Aziende Speciali debbono coprire con risorse proprie almeno i costi strutturali. Si invita, quindi, l'azienda ad adottare, nel più breve tempo possibile, tutti quei provvedimenti atti a conseguire il risultato previsto dalla vigente normativa.

L'Azienda chiude il bilancio consuntivo 2013 con un avanzo economico di euro € 2001; tale avanzo. Ai sensi del comma secondo dall'Art.66 del D.P.R. n. 254/2005, il Consiglio Camerale adotterà le necessarie determinazioni in ordine all'avanzo, anche ai fini della coerenza contabile con il bilancio d'esercizio camerale. Si invitano gli organi dell'azienda ad adottare tutti quei provvedimenti che possano far migliorare ancora la redditività dell'azienda per mantenere e consolidare il risultato raggiunto.

Questo Collegio è consapevole del particolare ruolo svolto sul territorio dall'Azienda Speciale in un'ottica di sussidiarietà. Essa rappresenta un volano che moltiplica gli interventi promozionali rivolti in particolare alla realizzazione di un piano di sviluppo economico produttivo del porto di Vibo Valentia.



Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio in relazione ai dati contabili. Conferma che i libri contabili sono tenuti, dal responsabile amministrativo-contabile, secondo le modalità prescritte dalla legge. Il Collegio si riserva, infine, in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi, con il supporto del responsabile amministrativo contabile, di approfondire e controllare le implicazioni fiscali del bilancio.

Il Collegio, rimandando, per una più approfondita analisi, a quanto esposto nella Nota Integrativa nonché nella Relazione sulla Gestione del Presidente dell'Azienda, esprime parere favorevole al bilancio in esame.

Vibo Valentia, 31/03/2013

Dr. Giancarlo Nicolucci.....

Dr. Vincenzo Catroppa

Dr. Domenico Siclari.....

A.S.PO. Vibo Valentia

Azienda Speciale per il Porto di Vibo Valentia

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013

RELAZIONE SULLA GESTIONE -EX ART. 68 CO.3 DPR 254/2005

(approvata da C.d.A. del 31/03/2014)

L'art.68, comma 3, del DPR 254/2005 stabilisce che in sede di approvazione del bilancio di esercizio deve essere redatta una relazione sulla gestione che evidenzia "i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzati dall'azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal consiglio camerale".

Il bilancio consuntivo per l'anno finanziario 2013 rappresenta, il quarto bilancio dell'Azienda in quanto soggetto finalizzato a promuovere, favorire e stimolare lo sviluppo delle attività marittimo-portuali del porto di Vibo Valentia Marina e del sistema economico ad esso connesso nell'ambito dei compiti dall'art. 2 1° comma legge 580/93 e successive modifiche ed integrazioni ed in base a quanto previsto dall'art. 14 della legge 84/94.

Tali attività sono state svolte nel corso del 2013 in attuazione degli obiettivi attribuiti dalla Camera di Commercio di Vibo Valentia nella relazione previsionale e programmatica per l'anno 2013 approvata con Del. G. n. 15 del 08.10.2012 e con succ. modif. ed integr di cui alla delibera G.C. n. 7 del 17/10/2012 nella quale era stato riferito all'A.S.PO. l'Obiettivo Strategico A.5.2 concernente "Iniziative di promozione del sistema produttivo portuale tramite affidamento e/o sostegno attività organizzative e progettuali dell'A.S.P.O."

Nello specifico la Camera ha destinato specifiche risorse finanziarie per la realizzazione da parte dell'Azienda Speciale per il Porto di Vibo Valentia delle seguenti iniziative:

1. Progettazione interventi di riqualificazione dell'Area Portuale Molo Generale Malta e banchina Cortese
2. Attività di promozione del sistema produttivo portuale

L'Azienda Speciale ha quindi nello specifico attuato quanto assegnato dalla Camera realizzando, in coerenza anche con il Piano di sviluppo economico-produttivo triennale 2012-2014, quanto di seguito sintetizzato:

- per quanto riguarda la prima linea di attività è stato realizzato e portato a termine il concorso pubblico per la progettazione preliminare di interventi di riqualificazione funzionale muro paraonde Molo Generale Malta e Banchina Cortese del porto di Vibo Marina. E' stata seguita tutta la fase di perfezionamento del progetto vincitore e fornito supporto alla Camera per l'utilizzazione del progetto ai fini della presentazione di domanda di finanziamento tramite Amministrazione comunale e Vibo Sviluppo SpA, fornendo agli stessi assistenza alla predisposizione della documentazione tecnico-economica da produrre, ivi inclusi gli adattamenti tecnici richiesti rispetto al progetto complessivo. L'A.S.PO. ha poi partecipato ai vari incontri convocati dall'Amministrazione comunale di Vibo Valentia per l'esame preliminare da parte delle varie autorità coinvolte nel parere preliminare alla fattibilità tecnica ed ambientale dell'opera proposta e ha curato, avvalendosi dello Studio vincitore, della elaborazione dei pannelli di presentazione del progetto. In tale attività è stato direttamente coinvolto il Direttore operativo, coadiuvato dal personale tecnico in convenzione del CSI Vibo Valentia e dalla Commissione di valutazione dei progetti appositamente costituita.

Altre attività di progettazione sono state realizzate dall'A.S.PO. per presentare domanda di concessione di fabbricato alla Capitaneria di Porto. A tal fine è stato predisposto uno "Studio di fattibilità" per il recupero di un fabbricato portuale fronte banchina Tripoli da destinare a stazione marittima e scuola di formazione per le professioni marittime". Il lavoro, coordinato anch'esso, dal



A.S.PO. Vibo Valentia

Azienda Speciale per il Porto di Vibo Valentia

Direttore operativo, è stato redatto avvalendosi della collaborazione tecnica del Consorzio Sviluppo Industriale di Vibo Valentia.

- Per quanto riguarda, invece, la seconda linea di attività l'A.S.PO., è stato promosso sperimentalmente il programma "Week a Vibo Marina" che ha permesso, attraverso l'iniziale adesione di una decina tra operatori commerciali ed associazioni operanti nell'area portuale, di testare forme di collaborazione pubblico-privato per l'animazione della comunità socio-economica portuale di Vibo Marina ed è stata curata la predisposizione di testi e materiali di documentazione sulle attività progettuali e sulle finalità istituzionali dell'A.S.PO. fornite alla Camera di Commercio per le attività di relazione esterna e di promozione del sistema produttivo portuale. E' stato anche fornito supporto alla ripresa dell'Assonautica provinciale e partecipato alla Conferenza Stati generali sull'economia del mare tenutasi a Gaeta in occasione del Yacht Med festival 2013 e alle connesse attività fieristiche della Camera di Commercio di Latina.

Quota parte di queste attività, inclusa quota parte del Direttore operativo sono state rendicontate nell'ambito delle attività promozionali realizzate dalla Camera di Commercio sul progetto FP 2011-2012 "Blue Economy: osservatorio sulla filiera del mare" in quanto connesse le attività di progettazione eseguite sono state considerate come elemento portante dell'azione di rilancio dell'attenzione sulle potenzialità di sviluppo dell'infrastruttura portuale quale perno di tutta l'economia del mare della provincia.

Tutte le attività sono state relazionate al fatto che l'A.S.PO non dispone di personale dipendente assunto a tempo indeterminato e/o determinato basandosi la sua organizzazione sull'unica figura del Direttore operativo, designato dalla Giunta camerale per Statuto tra i funzionari di Alta professionalità della Camera quando non attribuito al Segretario Generale della stessa (per il 2013 è stato designato a svolgere le funzioni di Direttore operativo il Dr. Maurizio Caruso Frezza, funzionario Alta Professionalità – D.G. n. 37 del 29/11/2012) e su collaborazioni esterne per incarico attribuito previa selezione pubblica o tramite convenzioni con altri Enti pubblici. Nel caso specifico per il 2013 l'A.S.PO. si è avvalso della collaborazione di incaricato esterno (incarico annuale) di un responsabile amministrativo-contabile e, in convenzione, dell'Ufficio tecnico del Consorzio Sviluppo Industriale di Vibo Valentia (convenzione annuale).

Si fa presente che è stata ridimensionata la struttura organizzativa, con significativo recupero di costo, con la soppressione dallo Statuto della figura del Direttore generale a decorrere dall'01/01/2013.

La Camera di Commercio ha continuato, invece, a mettere a disposizione gratuitamente la sede e le dotazioni strumentali e di consumo necessarie per le attività operative, che pertanto non gravano sul bilancio dell'Azienda.

Il totale dei ricavi ordinari ammontano a euro € 87.004,34 di cui euro 87.000,00 come contributo in conto esercizio ricevuto dalla Camera di Commercio per le iniziative promozionali attribuite all'A.S.PO. nell'ambito del programma camerale delle attività per il 2013. Questo ammontare include anche le attività svolte per la realizzazione del progetto FP 2011-2012 "Blue Economy Calabria: osservatorio economico sulla filiera del mare" rendicontate per un ammontare complessivo di euro 27.009,4 euro di cui 20.826,20 euro di competenza per l'anno 2013, che prevedeva nei piani operativi di progetto il coinvolgimento dell'Azienda Speciale (vedi rendiconto nota inviata alla Camera di Commercio prot. 30 del 7/3/2014).

A.S.PO. Vibo Valentia

Azienda Speciale per il Porto di Vibo Valentia

Le spese sostenute per la gestione corrente (per un totale di euro 84.916,81) sono rappresentate da euro 38.268,81 per i costi di struttura così articolati: i) costi per gli organi istituzionali, pari a 7.146,38, nei quali sono compresi solo i costi per i componenti del Collegio dei revisori dei Conti non essendo previsti compensi né indennità di alcun tipo per i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda; ii) costi per il personale, nei quali, pur non avendo l'Azienda personale dipendente, è stato inserito il costo (euro 19.800 quali competenze ed euro 2.629,66 per gli oneri sociali) per le funzioni del Direttore operativo designato dalla Camera di Commercio. Si fa presente che in questa voce è inclusa la quota parte, pari a euro 3960, attribuita, al netto degli oneri, all'attività svolta dal Direttore operativo per il progetto Blue Economy Calabria; iii) le spese di funzionamento distinte tra costi di prestazione di servizi, per un importo di euro 6.635,85 attinenti ai servizi contabili amministrativi e altri servizi, ed oneri diversi di gestione pari a euro 1.456,92; iv) ammortamenti immobilizzazioni immateriali per importo di euro 600,00.

Si fa presente che l'azione di razionalizzazione della struttura organizzativa ha consentito di ridurre nell'esercizio 2013 nel complesso i costi di struttura da euro 67.760,87 anno 2012 a euro 38.268,81 anno 2013 (con una riduzione del **-43,5%**).

Per le altre spese di funzionamento non ci sono state spese per affitto sede e utenze in quanto messe a disposizione dalla Camera di Commercio.

Per quanto riguarda i costi istituzionali, che sono quelli direttamente connessi alle spese sostenute per progetti ed iniziative per come sopra sintetizzato, questi sono aumentati da euro 30.005,10 anno 2012 a euro 46.648,00 anno 2013 con un incremento del **+55,5%**.

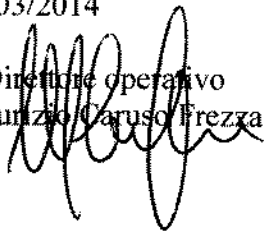
Si richiama, inoltre, l'attenzione sul fatto che nel 2013 la Regione Calabria ha liquidato euro 30.000 a valere sul credito vantato quale contributo per le attività della Fiera nautica svoltasi nel 2011 per la quale l'A.S.PO. aveva presentato domanda concorrendo a manifestazione di interesse pubblica.

Questi risultati sono stati conseguiti grazie alla concentrazione delle attività dell'A.S.PO su specifiche linee progettuali mirate e con un raccordo più stretto con il programma operativo assegnato dalla Camera di Commercio ad inizio anno che hanno consentito di chiudere, per la prima volta, il bilancio consuntivo dell'Azienda Speciale per l'anno 2013 con un avanzo economico di **euro € 2.001,09** che dovrà essere portato a nuovo nell'anno 2014 in quanto connesso ad economie avviate nel 2013 ma completate nel primo quadrimestre 2014 rispetto a quanto inizialmente previsto.

Si allega bilancio consuntivo 2013 e relativa nota integrativa.

31/03/2014

Il Direttore operativo
Maunzio Caruso Frezza



Il Presidente
Michele Lico



ALL. I - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2013 (previsto dall'articolo 68, comma 1)

ATTIVO	VALORI AL 31.12.2013		VALORI AL 31.12.2012	
A) IMMOBILIZZAZIONI				
a) Immateriali				
Software				
Altre	€	1.200,00	€	1.800,00
Totale immobilizz. Immateriali	€	1.200,00	€	1.800,00
b) Materiali				
Impianti				
Attrezzat. non informatiche				
Attrezzature informatiche				
Arredi e mobili				
Totale Immobilizzaz. Materiali	€	-		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI				
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
c) Rimanenze				
Rimanenze di magazzino				
Totale rimanenze	€	-		
d) Crediti di funzionamento				
			ENTRO 12 MESI	
Crediti v/Camera di commercio	€	87.000,00	€	45.820,13
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	€	-	€	30.000,00
Crediti v/organismi del sistema camerale				
Crediti per servizi c/terzi	€	1.470,00	€	1.470,00
Crediti diversi	€	34.484,57	€	28.445,69
Anticipi a fornitori	€	-	€	-
Totale crediti di funzionamento	€	122.954,57	€	105.735,82
e) Disponibilità liquide				
Banca c/c	€	97.982,66	€	102.424,67
Depositi postali				
Totale disponibilità liquide	€	97.982,86	€	102.424,67
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	220.937,23	€	208.160,49
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
Ratei attivi				
Risconti attivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI				
TOTALE ATTIVO	€	222.137,23	€ -	€ 209.960,49
D) CONTI D'ORDINE				
TOTALE GENERALE	€	222.137,23	€ -	€ 209.960,49

ALL. I - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2013 (previsto dall'articolo 68, comma 1)

PASSIVO

VALORI AL 31.12.2013

VALORI AL 31.12.2012

A) PATRIMONIO NETTO

Fondo acquisizioni patrimoniali	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	€ 2.001,09	-€ 57.737,22
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 202.001,09	€ 142.262,78

B) OEBITI OI FINANZIAMENTO

Mutui passivi

Prestiti ed anticipazioni passive

TOTALE OEBITI OI FINANZIAMENTO

C) TRATTAMENTO OI FINE RAPPORTO

F.do trattamento di fine rapporto

TOT. F.OO TRATT. FINE RAPPORTO

D) DEBITI OI FUNZIONAMENTO

ENTRO 12
MESI

ENTRO 12 MESI

Debiti v/fornitori	€ 10.663,10	€ 30.656,95
Debiti v/società e organismi del sistema Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie		
Debiti tributari e previdenziali	€ 2.432,23	€ 1.162,45
Debiti v/dipendenti	€ 4.990,69	€ 4.424,04
Debiti v/CCIAA	€ -	€ 29.236,46
Debiti v/Organi istituzionali	€ 1.128,00	€ 1.165,00
Debiti diversi	€ 922,12	€ 1.052,81
Debiti per servizi c/terzi		
Clients c/anticipi		
TOTALE DEBITI OI FUNZIONAMENTO	€ 20.136,14	€ 67.697,71

E) FONOI PER RISCHI EO ONERI

Fondo Imposte

Altri fondi

TOT. F.OI PER RISCHI EO ONERI € -

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi

Risconti passivi

TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI € -**TOTALE PASSIVO** € 20.136,14 € - € 67.697,71**TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO** € 222.137,23 € - € 209.960,49**G) CONTI O'OROINE****TOTALE GENERALE** € 222.137,23 € - € 209.960,49

ALL. H CONTO ECONOMICO AZIENDE SPECIALI (previsto dall'articolo 68, comma 1)

VOCI DI COSTO/RICAVO

**VALORI ANNO
2013**

**VALORI ANNO
2012**

A) RICAVI ORDINARI

1) Proventi da servizi	€ -	€ -
2) Altri proventi o rimborsi	€ 4,34	€ 2,47
3) Contributi da organismi comunitari		
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	€ -	€ -
5) Altri contributi		
6) Contributo della Camera di commercio	€ 87.000,00	€ 40.000,00
Totale (A)	€ 87.004,34	€ 40.002,47

B) COSTI DI STRUTTURA

6) Organi istituzionali	€ 7.146,38	€ 6.770,30
7) Personale:		
a) competenze al personale	€ 19.800,00	€ 46.836,46
b) oneri sociali	€ 2.629,86	€ 2.547,81
c) accantonamenti al T.F.R.		
d) altri costi		
8) Funzionamento		
a) Prestazione servizi	€ 8.835,85	€ 10.484,41
b) Godimento di beni di terzi		
c) Oneri diversi di gestione	€ 1.456,92	€ 521,89
9) Ammortamenti e accant.		
a) immob. Immateriali	€ 800,00	€ 600,00
b) immob. Materiali		
c) svalutazione crediti		
d) fondi rischi e oneri		
Totale (B)	€ 38.268,81	€ 67.780,87

C) COSTI ISTITUZIONALI

10) Spese per progetti e iniziative	€	46.648,00	€	30.005,10
Totale (C)	€	46.648,00	€	30.005,10
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	€	2.087,53	-€	57.763,50

(D) GESTIONE FINANZIARIA

11) Proventi finanziari	€	0,90	€	0,56
12) Oneri finanziari	-€	87,34	-€	10,65
Risultato gestione finanziaria	-€	86,44	-€	10,09

(E) GESTIONE STRAORDINARIA

13) Proventi straordinari	€	-	€	36,37
14) Oneri straordinari				
Risultato gestione straordinaria	€	-	€	36,37

(F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

15) Rivalutazioni attivo patrimoniale

16) Svalutazioni attivo patrimoniale

DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C+/-D +/-E +/-F)	€	2.001,09	-€	57.737,22
---	---	-----------------	----	------------------



A.S.PO. VIBO VALENTIA

Codice fiscale 96028000790 - Partita iva 03098680790

PIAZZA SAN LEOLUCA-COMPL. VALENTIANUM SNC - 89900 VIBO VALENTIA VV

Numero R.E.A. 165730

Registro Imprese di Vibo Valentia n. 96028000790

Capitale di dotazione Euro 200.000,00

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2013

PREMESSA

L' Azienda, costituitasi nell'anno 2009, ha lo scopo di promuovere, favorire e stimolare lo sviluppo delle attività marittimo – portuali del porto di Vibo Valentia Marina e del sistema economico ad esso connesso, nell' ambito dei compiti perseguiti dalla Camera di Commercio e previsti dall' art. 2, 1 comma Legge 580/93. L' Azienda opera seguendo gli indirizzi generali e di programmazione delle attività stabiliti dalla Camera di Commercio di Vibo Valentia nel rispetto degli strumenti di programmazione regionali e nazionali e perseguendo gli obiettivi strategici contenuti nel Piano di sviluppo economico-produttivo triennale 2012-2014.

Nel corso del 2013 l'Azienda ha, in particolare, sviluppato un'azione di promozione del sistema produttivo portuale attraverso l'elaborazione di studi di fattibilità progettuale che hanno consentito di imprimere una svolta decisiva, attraverso la formulazione di progetti infrastrutturali volti alla riqualificazione funzionale ed economica del porto, alla politica di sviluppo del sistema produttivo portuale di Vibo Valentia, perno di tutta l'economia del mare provinciale. Le risorse dell'A.S.PO. sono state finalizzate a far raggiungere all'azione promozionale un livello qualitativo più elevato basato sulla promozione di idee progettuali e di strategie di sviluppo e da un livello di condivisione con i soggetti istituzionali locali più stringente ed operativo.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato positivo di Euro 2.001,09.

PRINCIPI DI REDAZIONE

I principi e i criteri contabili da applicare per la redazione del bilancio sono quelli disciplinati dagli artt. 23, 25 e 26, richiamati dall'art. 68 del titolo X "Titolo Aziende speciali", del DPR 2 novembre 2005, n. 254 - "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Il bilancio di esercizio al 31/12/2011 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio viene redatto in conformità ai modelli di cui agli allegati H e I del DPR n. 254/2005.

Ai sensi del disposto dell'art. 68, comma 1 del DPR n. 254/2005, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'allegato I del presente decreto per lo Stato Patrimoniale e dall'allegato H per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda.

La presente nota integrativa redatta in ossequio all'art. 23 del DPR n. 254/2005, costituisce, insieme allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico, parte integrante del bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati vengono illustrati qui di seguito.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - Sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate in cinque anni in quanto trattasi di oneri pluriennali.

CREDITI - I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione che corrisponde al valore nominale. Non si è proceduto all'accantonamento del fondo rischi considerata l'esiguità dei crediti e l'alta esigibilità degli stessi.

DISPONIBILITA' LIQUIDE - Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e quindi al valore nominale.

DEBITI - I debiti sono iscritti al valore di estinzione.

COSTI E RICAVI - I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.

IMMOBILIZZAZIONI

Le Immobilizzazioni immateriali, al 31/12/2013 sono pari ad Euro 1.200,00 e presentano un decremento di Euro 600,00 dovuto all'ammortamento dell'esercizio in corso. Qui di seguito sono esposte in dettaglio:

Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Altri costi ad utilizzazione pluriennale
Costo originario	3.000,00
Ammortamenti storici	1.200,00
Valore all'inizio dell'esercizio	1.800,00
Ammortamenti dell'esercizio	600,00
Consistenza finale	1.200,00

Trattasi della realizzazione del logo dell'ASPO.

ATTIVO CIRCOLANTE

B - ATTIVO CIRCOLANTE - Il valore dell'attivo circolante, al 31/12/2013 è pari ad Euro 220.937,23 e presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 12.776,74.

Codice Bilancio	B d)
Descrizione	CREDITI V/CAMERA DI COMMERCIO
Consistenza iniziale	45.820,13
Incrementi	87.000,00
Decrementi	45.820,13
Consistenza finale	87.000,00

Si precisa che tale credito è relativo al contributo della CCIAA.

Codice Bilancio	B d)
Descrizione	CREDITI VERSO ORGANISMI E ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE
Consistenza iniziale	30.000,00
Decrementi	30.000,00
Consistenza finale	0

Tale credito verso la Regione Calabria ai sensi della legge 11/1991, è stato incassato nel corso del 2013.

Codice Bilancio	B d)
Descrizione	CREDITI PER SERVIZI C/TERZI
Consistenza iniziale	1.470,00
Consistenza finale	1.470,00

In dettaglio:

Fatture da emettere - 1.470,00. Si tratta di crediti verso clienti della fiera nautica 2011 non ancora incassati.

Codice Bilancio	B d)
Descrizione	CREDITI DIVERSI
Consistenza iniziale	28.445,69
Incrementi	27.799,86
Decrementi	21.760,98
Consistenza finale	34.484,57

I Crediti diversi si compongono come segue:

Erario C/IVA - Euro 25.848,51;
Erario C/IRES - Euro 7.033,10;
Altri crediti tributari - Euro 3,84;
Crediti INAIL - Euro 108,12.
Crediti V/Altri - Euro 110,00
Crediti per imposte anticipate - Euro 1.381,00.

Codice Bilancio	B e)
Descrizione	DISPONIBILITA' LIQUIDE Banca C/C
Consistenza iniziale	102.424,67
Incrementi	131.725,44
Decrementi	136.167,45
Consistenza finale	97.982,66

Euro 97.982,44 si riferiscono al saldo della Banca Carime, mentre Euro 0,22 sono relativi ad interessi attivi maturati ma non ancora accreditati sul conto bancario alla data di chiusura del bilancio.

PATRIMONIO NETTO

A – PATRIMONIO NETTO - Il valore del patrimonio netto, al 31/12/2013 è pari a Euro 202.001,09 e presenta un incremento di Euro 59.738,31.

A.I – FONDO ACQUISIZIONI PATRIMONIALI- Il fondo acquisizione patrimoniale, al 31/12/2013, è di Euro 200.000,00 ed è stato imputato a patrimonio come stabilito dall'Art. 9 dello Statuto dell'Azienda speciale.

Codice Bilancio	A I)
Descrizione	PATRIMONIO NETTO - Fondo acquisizioni patrimoniali
Consistenza iniziale	200.000,00
Consistenza finale	200.000,00

Codice Bilancio	A I)
Descrizione	PATRIMONIO NETTO - Avanzo economico
Consistenza iniziale	0
Incremento	2.001,09
Consistenza finale	2.001,09

Codice Bilancio	A I)
Descrizione	PATRIMONIO NETTO - Disavanzo economico
Consistenza iniziale	57.737,22
Decremento	57.737,22
Consistenza finale	0

Si precisa che il disavanzo economico dell'esercizio precedente di Euro 57.737,22 è stato coperto dalla Camera di Commercio per ripiano perdita in ossequio al punto 4.3 della circolare n. 3622 del Ministero dello Sviluppo Economico.

DEBITI

D – DEBITI DI FUNZIONAMENTO - Il valore dei debiti, al 31/12/2013 è pari a Euro 20.136,14 e presenta un decremento di Euro 47.561,57 rispetto al precedente esercizio.

Codice Bilancio	D
Descrizione	DEBITI DI FUNZIONAMENTO Debiti verso fornitori
Consistenza iniziale	30.656,95
Incrementi	82.806,64
Decrementi	102.800,49
Consistenza finale	10.663,10

Si tratta di fatture da ricevere.

Codice Bilancio	D
Descrizione	DEBITI DI FUNZIONAMENTO Debiti tributari e previdenziali
Consistenza iniziale	1.162,45
Incrementi	22.484,46
Decrementi	21.214,68
Consistenza finale	2.432,23

I debiti nei confronti dell'Erario sono dovuti per i seguenti importi:

Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi - Euro 110,00,

Erario c/ritenute IRPEF lavoro dipendente - Euro 514,89,

Regioni C/IRAP - Euro 1.497,00.

I debiti verso istituti previdenziali sono dovuti per i seguenti importi:

Inail a debito - Euro 168,14,

Inps a debito - Euro 142,20.

Tali debiti sono stati pagati nell'esercizio successivo.

Codice Bilancio	D
Descrizione	DEBITI DI FUNZIONAMENTO Debiti V/Dipendenti
Consistenza iniziale	4.424,04
Incrementi	4.990,69
Decrementi	4.424,04
Consistenza finale	4.990,69

I Debiti v/dipendenti si riferiscono al debito rilevato per competenza, ma non ancora pagato alla data di chiusura del bilancio, relativamente al Direttore operativo e precisamente:

Direttore operativo c/compensi - Euro 4.990,69.

Codice Bilancio	D
Descrizione	DEBITI DI FUNZIONAMENTO Debiti V/CCIAA
Consistenza iniziale	29.236,46
Decrementi	29.236,46
Consistenza finale	0

Codice Bilancio	D
Descrizione	DEBITI DI FUNZIONAMENTO Debiti V/Organi Istituzionali
Consistenza iniziale	1.165,00
Incrementi	1.128,00
Decrementi	1.165,00
Consistenza finale	1.128,00

I Debiti v/Organi Istituzionali si riferiscono ai debiti verso i Revisori e comprendono i debiti rilevati per competenza, ma non ancora pagati alla data di chiusura del bilancio.

Codice Bilancio	D
Descrizione	DEBITI DI FUNZIONAMENTO Debiti Diversi
Consistenza iniziale	1.052,81
Incrementi	636,37
Decrementi	767,06
Consistenza finale	922,12

In dettaglio:

Euro 83,11 sono relativi a competenze bancarie maturate ma non ancora addebitate sul conto bancario alla data di chiusura del bilancio, euro 361,25 si riferiscono ad anticipazioni finanziarie effettuate dal Dott. Caruso per alcune spese da rimborsare, Euro 477,76 si riferiscono a rimborsi a piè di lista dei revisori e del Direttore Operativo.

CONTO ECONOMICO

A – RICAVI - Il valore dei ricavi, al 31/12/2013 è pari a Euro 87.004,34 e presenta un incremento di Euro 47.001,87 rispetto al precedente esercizio.

Codice Bilancio	A
Descrizione	RICAVI ORDINARI
Contributo della Camera di Commercio	87.000,00
Altri proventi o rimborsi	4,34
	87.004,34

Trattasi del contributo della CCIAA di Vibo Valentia a fronte delle attività di iniziative promozionali attribuite all'A.S.P.O nell'ambito del programma camerale per l'anno 2013.

B – COSTI DI STRUTTURA - Il valore dei costi di struttura, al 31/12/2013 è pari a Euro 38.268,81 e presenta un decremento di Euro 29.492,06 rispetto al precedente esercizio.

Codice Bilancio	B
Descrizione	COSTI DI STRUTTURA
Organi Istituzionali	7.146,38
Personale : Direttore Operativo	22.429,66
Funzionamento	8.092,77
Ammortamenti	600,00
	38.268,81

C – COSTI ISTITUZIONALI - Il valore dei costi istituzionali, al 31/12/2013 è pari a Euro 46.648,00 e presenta un incremento di Euro 16.642,90 rispetto al precedente esercizio.

Codice Bilancio	C
Descrizione	COSTI ISTITUZIONALI
Spese per progetti e iniziative	46.648,00
	46.648,00

CONCLUSIONI.

Si dichiara che:

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio al 31/12/2013 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore Operativo

Maurizio Carlo Frezza

Il Responsabile Amministrativo-contabile

Vincenzo Morelli

Il PRESIDENTE

Michele Lico

VERBALE N. 20

Il giorno 19 del mese di aprile 2014 alle ore 16,30, presso lo studio del Rag. Rosario GENTILE in Vibo Valentia, in seguito a regolare convocazione e alla mancata riunione del 16 aprile U.S. per improvvisi impedimenti, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei signori:

- Dott.ssa Maria Teresa Mazzitelli	Presidente (Presente)
- Dott.ssa Giuseppina Lingetti	Componente (Assente)
- Rag. Rosario Gentile	Componente (Presente)

Argomenti posti all'o.d.g.:

1) Esame bilancio d'esercizio 2013.

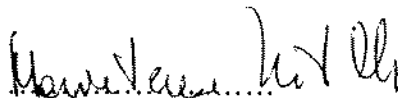
In merito alle presenze sopra indicate si evidenzia che la Dott.ssa Giuseppina Lingetti risulta assente giustificata in quanto ha comunicato l'impossibilità di partecipare alla riunione per motivi personali.

Il Collegio, a seguito della attività di controllo e riscontro svolte dal Rag. Rosario GENTILE con il Dott. Francesco LOMBARDI ragioniere capo della Camera di Commercio, procede all'esame del Bilancio di esercizio 2013 - approvato dalla G.C. in data 01 aprile 2014 - e dei documenti allegati, deliberando l'allegata relazione che forma parte integrante del presente verbale.

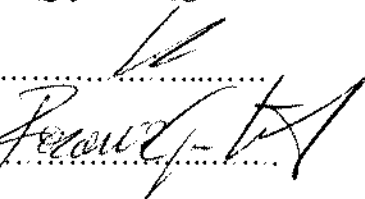
La presente riunione ha termine alle ore 17,45, previa redazione del presente verbale che viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

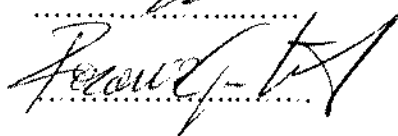
Dott.ssa Maria Teresa Mazzitelli



Dott.ssa Giuseppina Lingetti



Rag. Rosario Gentile



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO
DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013**

Il Collegio dei Revisori dei conti, in adempimento all'art. 30 del regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (DPR 254/2005), ha esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, proposto dalla Giunta con delibera n. 13 del 01 aprile 2014, corredato della relazione sui risultati della gestione, redatto ai sensi del DPR 254/2005 ed uniformato alle disposizioni di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio d'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2013, composto dal conto economico, dalla situazione patrimoniale e dalla nota integrativa, si riassume nelle seguenti risultanze, poste a confronto con i dati del Consuntivo al 31 dicembre 2012:

<u>Stato Patrimoniale</u>	<u>Anno 2012</u>	<u>Anno 2013</u>
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni	2.397.344,38	2.377.830,49
Rimanenze di magazzino	0	0,00
Crediti di funzionamento	466.181,98	210.231,58
Disponibilità liquide	6.163.529,78	4.368.908,96
<u>Ratei e Risconti attivi</u>	78.197,01	3.708,00
TOTALE ATTIVITÀ	9.105.253,15	6.960.679,03
PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio	3.690.813,25	4.106.319,07
Avanzo /disavanzo economico esercizio	415.505,82	70.195,31
Riserva da partecipazioni		
Totale Patrimonio Netto	4.106.319,07	4.176.514,38

Il risultato economico d'esercizio trova conferma nel Conto Economico di seguito riassunto, posto a confronto con quello dell'anno precedente:

<u>Conto economico</u>	<u>Anno 2012</u>	<u>Anno 2013</u>
Proventi di gestione corrente	3.362.186,18	2.773.777,18
Oneri di gestione corrente	2.961.317,60	2.815.693,96
Risultato della gestione corrente	400.868,58	-41.916,78
Proventi finanziari	55.766,58	34.863,05
Oneri finanziari	0	0,00
Risultato della gestione finanziaria	55.766,58	34.863,05
Proventi straordinari	10.546,9	84.625,64
Oneri straordinari	51.676,24	7.337,99
Risultato della gestione straordinaria	-41.129,34	77.287,65
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00
Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	38,61

Differenza rettifiche di valore	0,00	-38,61
Risultato economico d'esercizio	415.505,82	70.195,31

In relazione ai proventi correnti non si riscontrano sostanziali differenze tra i due esercizi, salvo la differenza di trasferimenti di competenza da Unioncamere sul fondo perequativo diminuito complessivamente, rispetto all'esercizio precedente, per € 557.276,61.

Per quanto riguarda gli oneri correnti si evidenzia quanto segue:

la rideterminazione del Fondo T.F.R., comprensivo dell'indennità di I.F.S., a fine anno è stato eseguito per quanto effettivamente dovuto al personale dipendente in forza e licenziato o trasferito in precedenza. In merito, sul punto, si rimanda a quanto indicato nella nota integrativa, suggerendo per gli esercizi successivi in simili situazioni di effettuare l'accantonamento di competenza e rilevare la sopravvenienza per le maggiori somme accantonate a conto economico;

Sul risultato della gestione finanziaria si evidenzia la presenza di proventi finanziari relativi agli interessi maturati dalla giacenza di cassa durante l'esercizio.

Nella gestione straordinaria si evidenzia un risultato positivo nell'esercizio relativo a proventi sul diritto annuale, oltre a sanzioni e interessi su annualità precedenti, giusto quanto evidenziato nella nota integrativa.

Le componenti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono espone secondo i criteri di cui agli articoli 2424 – 2424bis e 2425-bis del Codice Civile, in quanto compatibile.

La Nota Integrativa contiene tutte le indicazioni previste dalla Legge e dal citato Regolamento.

Il bilancio d'esercizio è corredato dalla relazione sull'andamento della gestione, nella quale sono indicati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato, secondo un controllo sistematico ed a campione, la corrispondenza con i saldi contabili.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui all'art.1 e 2, primo e secondo comma, del DPR 254/2005 e degli art. 21 e 22 del DPR 254/2005 che rimandano agli art. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile. Inoltre sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti dall'art. 26 del DPR 254/2005. Si evidenzia in particolare che:

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quello di stima o di mercato;
- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto;
- fra le immobilizzazioni immateriali sono iscritti oneri aventi utilità pluriennale;
- il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è incrementato degli oneri di diretta imputazione;
- non sono state effettuate riduzioni del valore delle immobilizzazioni per perdita durevole di valore;
- le immobilizzazioni sono state ammortizzate sistematicamente e non vi sono state modifiche nei criteri di determinazione degli ammortamenti;
- le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un

importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato;

- le partecipazioni, diverse da quelle controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359, sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione. Ai sensi dell'art. 74, primo comma del citato regolamento, fanno eccezione quelle iscritte per la prima volta in un bilancio di esercizio antecedente a quello dell'anno 2007, per le quali è applicato il criterio del patrimonio netto ai sensi dell'art. 25, quinto comma, del DM 287/1997;
- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;
- il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti a fine esercizio;
- gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza economico - temporale;
- non sono stati effettuati compensi di partite;

La relazione della Giunta sull'andamento della gestione di cui all'art. 24 del DPR 254/2005, individua i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dalla relazione previsionale e programmatica.

Alla relazione sulla gestione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo come prescrive all'art. 24, secondo comma, del DPR 254/2005.

In particolare il Collegio ha verificato l'osservanza della legge e dello statuto nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, inoltre, sono state effettuate le verifiche periodiche anche ai sensi dell'art. 31 del DPR 254/2005; dalle informazioni ricevute dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 33 del DPR 254/2005.

Il Collegio ha accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

In particolare, si riscontra che il versamento complessivo al bilancio dello Stato delle economie di spesa previsti dal decreto-legge n. 112/2008 e dal decreto-legge n. 78/2010, relativo all'anno 2013 è pari a euro 38.484,14.

Il Collegio esprime **parere favorevole** all'approvazione del bilancio di esercizio 2013.

Vibo Valentia, 19.04.2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Maria Teresa Mazzitelli

Rag. Rosario Gentile

